

PROCESSO VERBALE

DELLA XIII SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2012, il giorno 27 del mese di settembre, alle ore 16,30 nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 19.9.2012 P.G.N. 67986, consegnato in tempo utile al domicilio di tutti i Consiglieri, all'ora ivi stabilita, si constatarono comparsi fra i componenti il consiglio sotto indicati, coloro di fronte al cui nome si aggiunge la parola "presente".

ELENCO DEI CONSIGLIERI

1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Giacon Gianpaolo	ass.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Guaiti Alessandro	ass.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Guarda Daniele	pres.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Mazzuocolo Paolo	ass.
5-Balbi Cristina	ass.	25-Meridio Gerardo	ass.
6-Balzi Luca	ass.	26-Nisticò Francesca	ass.
7-Barbieri Patrizia	ass.	27-Pigato Domenico	ass.
8-Bastianello Paola Sabrina	ass.	28-Poletto Luigi	pres.
9-Bonato Urbano Innocente	pres.	29-Rossi Fioravante	pres.
10-Borò Daniele	ass.	30-Rucco Francesco	ass.
11-Bottene Cinzia	ass.	31-Sala Isabella	ass.
12-Capitanio Eugenio	pres.	32-Serafin Pio	pres.
13-Cicero Claudio	ass.	33-Sgreva Silvano	pres.
14-Colombara Raffaele	pres.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Corradi Vittorio	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Diamanti Giovanni	pres.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Docimo Mariano	pres.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Filippi Alberto	ass.	38-Volpiana Luigi	ass.
19-Formisano Federico	pres.	39-Zanetti Filippo	ass.
20-Franzina Maurizio	ass.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

PRESENTI 18 - ASSENTI 23

Risultato essere i presenti 18 e quindi non in numero legale per la validità della seduta, giusto l'art.127 del T.U.L.C.P. approvato con R.D. 4 febbraio 1915 n.148, il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, dispone che si proceda ad un secondo appello alle ore 17.00.

Sono presenti gli assessori Lago e Ruggeri.

Alle ore 17,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere al secondo appello.

Eseguito l'appello, risultano presenti i consiglieri di fronte al cui nome si aggiunge la parola "presente".

1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Giacon Gianpaolo	pres.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Guaiti Alessandro	pres.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Guarda Daniele	pres.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Mazzuocolo Paolo	ass.
5-Balbi Cristina	ass.	25-Meridio Gerardo	pres.
6-Balzi Luca	ass.	26-Nisticò Francesca	pres.
7-Barbieri Patrizia	ass.	27-Pigato Domenico	ass.
8-Bastianello Paola Sabrina	ass.	28-Poletto Luigi	pres.
9-Bonato Urbano Innocente	pres.	29-Rossi Fioravante	pres.
10-Borò Daniele	ass.	30-Rucco Francesco	ass.
11-Bottene Cinzia	ass.	31-Sala Isabella	pres.
12-Capitanio Eugenio	pres.	32-Serafin Pio	pres.
13-Cicero Claudio	pres.	33-Sgreva Silvano	pres.
14-Colombara Raffaele	pres.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Corradi Vittorio	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Diamanti Giovanni	pres.	36-Vettori Francesco	ass.
17-Docimo Mariano	pres.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Filippi Alberto	ass.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Formisano Federico	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Franzina Maurizio	ass.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

PRESENTI 25 - ASSENTI 16

Risultato essere i presenti 25 e quindi in numero legale per la validità della seduta, giusto l'art.127 del T.U.L.C.P. approvato con R.D. 4 febbraio 1915 n.148, il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons.Bonato Urbano Innocente, Guaiti Alessandro, Meridio Gerardo.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino

Sono presenti gli assessori Cangini, Giuliari, Lago, Lazzari, Moretti, Ruggeri e Tosetto.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 63, 64, 65, 66 e 67.

- Durante la trattazione delle interrogazioni ed interpellanze entra: Zoppello.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 63 entrano: Balbi, Borò, Franzina e Vettori; escono: Cicero, Guarda, Meridio, Sgreva e Volpiana (presenti 25).
- Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento escono: Franzina, Vettori e Zoppello (presenti 22).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 64 rientrano: Guarda, Vettori, Volpiana e Zoppello; esce: Vigneri (presenti 25).

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 65 rientrano: Franzina, Meridio e Vigneri (presenti 28).
- Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento esce: Franzina (presenti 27).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 67 entrano: Abalti, Pigato e Zocca; rientrano: Cicero, Franzina e Sgreva (presenti 33).
Entra l'assessore: Pecori.
- Alle ore 18,18 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO LXIII

P.G.N. 70723

Delib. n. 43

BILANCIO - Terza variazione di bilancio 2012.

L'assessore al bilancio, finanze, entrate, politiche comunitarie e alle strategie per il rilancio economico ed industriale delle aziende e società partecipate, Umberto Lago, presenta la seguente proposta di deliberazione:

“PREMESSO:

- che il bilancio di previsione 2012, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22/29535 del 24 aprile 2012 e successivamente sono state approvate le seguenti deliberazioni di variazione:
 1. Delibera di Giunta comunale d'urgenza n. 131/32258 del 9 maggio 2012, ratificata dal Consiglio comunale con delibera n. 27/39113 del 31 maggio 2012;
 2. Delibera di Giunta comunale d'urgenza n. 252/46824 del 28 giugno 2012, ratificata dal Consiglio comunale con delibera n. 34/48377 del 3 luglio 2012.
- che il documento programmatico triennale denominato “Piano della Performance” per il triennio 2012-2014 che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 167/36951 del 23 maggio 2012;
- che il piano esecutivo di gestione finanziario (P.E.G.) per l'anno 2012 è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 211/39648 del 13 giugno 2012;
- che il rendiconto dell'anno 2011, approvato con delibera consiliare n. 30/42957 del 14 giugno 2012, presentava un avanzo di amministrazione di €963.648,92;
- che attualmente il fondo di riserva nel Bilancio 2012 ammonta a €1.040.000,00.

CONSIDERATO:

- che l'art. 16, comma 6, del DL 6/7/12, n. 95, convertito nella L.7/8/12, n. 135 - spending review – prevede un taglio dei trasferimenti erariali già assegnati nell'anno 2012, basato sui consumi intermedi, salvo l'adozione di eventuali altri criteri da definirsi in Conferenza Stato – Città;
- che occorre tener conto del taglio dei trasferimenti di cui all'art. 16 succitato, ai fini degli equilibri di bilancio, anche se al momento attuale non risulta possibile una esatta quantificazione per il Comune di Vicenza;
- che, sulla base dei dati delle riscossioni riscontrate al momento attuale, occorre prudenzialmente riallineare il gettito IMU inizialmente determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2012, prevedendo una flessione stimabile in €1 milione ca.. Il riallineamento è giustificato dall'andamento dei dati contabili effettivi e dalle stime del Settore Tributi, nonostante le previsioni del Ministero dell'economia e delle finanze,

peraltro riviste al ribasso rispetto ai valori iniziali, rilevino valori superiori; ciò anche al fine di garantire il perseguimento degli equilibri di bilancio in presenza di un quadro normativo estremamente incerto e mutevole;

- che necessita rivedere al ribasso anche le stime degli introiti delle sanzioni del codice della strada, in conseguenza alle maggiori incombenze in tema di ordine pubblico riscontrate negli ultimi mesi;
- che, a seguito dell'approvazione del bilancio 2011 di AIM Vicenza Spa, è possibile iscrivere tra le entrate del bilancio del Comune gli utili dell'esercizio 2011 dell'Azienda;
- che a seguito della manovra di estinzione anticipata dei mutui che si è riusciti ad anticipare al 30/6/12 in luogo del 31/12/12, si sono prodotte consistenti economie di spesa già nell'esercizio in corso;
- che per far fronte alla riduzione delle entrate complessive si è ritenuto di ridurre alcuni stanziamenti di spese non obbligatori ed il fondo di riserva.

CONSTATATO:

- che necessita quindi, per garantire gli equilibri di bilancio, effettuare le variazioni contenute nell'allegato A) alla presente delibera;
- che a seguito delle variazioni contenute nell'allegato A) alla presente delibera, rimangono inutilizzati, a garanzia del permanere degli equilibri di bilancio, €185.040,00 del fondo di riserva.
- che in data 17/9/12 è stato reso il parere del Collegio dei Revisori sulla variazione di bilancio; il parere è *allegato* alla presente deliberazione;

CIÒ PREMESSO,

Visti gli art. 175, 176 e 177 del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti i principi contabili dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali di cui all'art. 154 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel);

Attesi i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (TUEL) che vengono integralmente trascritti e inseriti nella presente deliberazione come segue:

“Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica”

Addì, 11/9/12 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to BELLESIA

“Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione”

Addì, 11/9/12 IL RAGIONIERE CAPO f.to BELLESIA

si sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“””Il Consiglio Comunale,

D E L I B E R A

- 1) di effettuare le variazioni del bilancio dell'anno 2012 come riportate dettagliatamente nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di dare atto che, a seguito delle variazioni contenute nell'allegato A) alla presente delibera, rimangono inutilizzati €185.040,00 del fondo di riserva;
- 3) di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione costituiscono anche variazioni della Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio, del Bilancio Pluriennale, del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e degli altri Investimenti e del Piano Esecutivo di Gestione, nonché del bilancio in sperimentazione di competenza e di cassa di cui al D. Lgs. 118/2011;
- 4) di dare atto che permangono gli equilibri del bilancio indicati nel Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 per dar corso ai procedimenti di spesa indicati nell'allegato A) alla presente delibera.”

Nella riunione del 17.9.2012 la commissione consiliare finanze e patrimonio, dopo discussione sull'argomento, esprime il seguente parere sull'oggetto:

Favorevoli: Formisano, Giaccon, Rossi, Vigneri e Volpiana.

Astenuto: Cicero.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e nessun consigliere chiedendo di parlare dichiara chiusa la stessa.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Rossi, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, unitamente agli allegati, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 25).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22)

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

(per la discussione vedasi pagina n. 200)

alleg 1

OGGETTO LXIV

P.G.N. 70724

Delib. n. 44

BILANCIO - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi anno 2012 del Comune, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

L'assessore al bilancio, finanze, entrate, politiche comunitarie e alle strategie per il rilancio economico ed industriale delle aziende e società partecipate, Umberto Lago, presenta la seguente proposta di deliberazione:

“L'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194....";

L'art. 22 del regolamento di contabilità che dispone che "entro il mese di settembre di ciascun anno il consiglio comunale provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi....";

Il bilancio di previsione 2012, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22/29535 del 24 aprile 2012 e successivamente sono state approvate le seguenti deliberazioni di variazione:

1. Delibera di Giunta comunale d'urgenza n. 131/32258 del 9 maggio 2012, ratificata dal Consiglio comunale con delibera n. 27/39113 del 31 maggio 2012;
2. Delibera di Giunta comunale d'urgenza n. 252/46824 del 28 giugno 2012, ratificata dal Consiglio comunale con delibera n. 34/48377 del 3 luglio 2012.
3. Delibera di Consiglio comunale n. 43/70723 del 27/9/2012.

Il documento programmatico triennale denominato “Piano della Performance” per il triennio 2012-2014 che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 167/36951 del 23 maggio 2012.

Il piano esecutivo di gestione finanziario (P.E.G.) per l'anno 2012 è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 211/39648 del 13 giugno 2012.

Il rendiconto dell'anno 2011, approvato con delibera consiliare n. 30/42957 del 14 giugno 2012, presentava un avanzo di amministrazione di €963.648,92.

Attualmente il fondo di riserva nel Bilancio 2012 ammonta a €185.040,00.

La gestione dell'anno 2012 procede regolarmente secondo la programmazione prevista dal bilancio e dal piano esecutivo di gestione, senza squilibri di bilancio né debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni dei dirigenti del Comune di Vicenza, trasmesse alla Ragioneria ai fini della redazione della presente deliberazione.

2. Delibera di Giunta comunale d'urgenza n. 252/46824 del 28 giugno 2012, ratificata dal Consiglio comunale con delibera n. 34/48377 del 3 luglio 2012.
3. Delibera di Consiglio comunale n. 43/70723 del 27/9/2012;
4. di dare atto, che, a seguito della terza variazione di bilancio di cui alla delibera C.C. n. 43/70723 del 27/9/2012 rimangono inutilizzati €185.040,00 del fondo di riserva.
5. di dare atto che in sede di assestamento del bilancio 2012 si provvederà ad riallineare il fondo sperimentale di riequilibrio e gli altri trasferimenti erariali sulla base delle più recenti indicazioni a livello ministeriale.”

Nella riunione del 17.9.2012 la commissione consiliare finanze e patrimonio, dopo discussione sull'argomento, esprime il seguente parere sull'oggetto:

Favorevoli: Cicero, Formisano, Giaccon, Rossi, Vigneri e Volpiana.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e nessun consigliere chiedendo di parlare dichiara chiusa la stessa.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

(per la discussione vedasi pagina n. 202)

OGGETTO LXV

P.G.N. 70726

Delib. n. 45

URBANISTICA – Monetizzazione del costo degli standard a parcheggio pubblico nel caso di interventi su aree o edifici vincolati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, art. 10, localizzati in zone urbanistiche diverse dal Centro Storico – Zona A.

L'assessore alla progettazione e innovazione del territorio e alla cultura, Francesca Lazzari, presenta la seguente proposta di deliberazione:

“Con deliberazione n. 111 del 12.10.1993 e con successiva delibera n. 13 del 19.02.2009 il Consiglio Comunale ha disposto la possibilità di procedere alla monetizzazione dello standard a parcheggio pubblico nei Piani di Recupero in Centro Storico nonché di monetizzare in zona RSA1 tutti gli interventi di carattere urbanistico ed edilizio nei quali sia richiesta l'individuazione di tali standard, previa dimostrazione, da parte del richiedente, dell'impossibilità di reperire gli spazi a parcheggio dovuti.

Per gli spazi destinati a opere di urbanizzazione secondaria (standard secondari), il vigente P.R.G./P.I., già consente la loro monetizzazione, in quanto trattasi di opere generalmente relative a un contesto urbano più ampio rispetto all'ambito oggetto d'intervento, per cui può risultare in diversi casi inopportuno, secondo le dimensioni e le caratteristiche dell'intervento stesso, localizzarli all'interno del singolo insediamento.

Con il presente provvedimento si intende prevedere la possibilità di monetizzare gli standard a parcheggio pubblico in aree esterne all'ambito del Centro Storico, esclusivamente per edifici o aree di valenza storica - monumentale vincolati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 42/2004, ove sia dimostrata l'oggettiva impossibilità di reperire i citati standard per mancata disponibilità di aree idonee nonché per ragioni di rispetto ambientale e di salvaguardia delle caratteristiche del sito, al fine di non compromettere l'integrità storica e monumentale dell'immobile o area considerati.

L'Amministrazione comunale potrà altresì valutare anche la proposta di monetizzazione parziale degli standard a parcheggio richiesti, garantendo comunque la completa salvaguardia del bene, un disegno organico nel contesto interessato, la completa funzionalità dell'infrastruttura e una economia di manutenzione, previa valutazione da parte degli Uffici competenti.

Alla luce di quanto precisato, al fine di tutelare i valori storici ed ambientali degli immobili vincolati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, art. 10, posti in aree diverse dal Centro Storico e consentire la valorizzazione del patrimonio architettonico esistente, nel caso di interventi edilizi diretti (IED) o attraverso Piani di Recupero (PUA), qualora sia dimostrata l'impossibilità del reperimento degli standard ai sensi della vigente normativa, nonché nel caso in cui l'intervento deturpi l'area o l'immobile interessato, si propone per le aree a standard quale parcheggio pubblico, la loro monetizzazione secondo le modalità già definite con la citata delibera n. 13 del 19.02.2009 da parte del Consiglio Comunale, previo parere di compatibilità da parte del Settore Mobilità.

Le condizioni sopra riportate vengono esplicitate in modo da assicurare che il ricorso alla monetizzazione in oggetto non avvenga indiscriminatamente, laddove può risultare invece possibile e opportuno reperire (anche in parte) i parcheggi primari.

Con la delibera in oggetto si intende quindi integrare quanto stabilito dai provvedimenti sopracitati, con riferimento alle casistiche già segnalate in cui è richiesto il reperimento degli standard a parcheggio in aree diverse dal Centro Storico. Infatti, se l'individuazione dei parcheggi pubblici può risultare talvolta difficoltosa all'interno dei Piani di Recupero del Centro Storico, in relazione alle caratteristiche, alle dimensioni e alla conformazione dell'ambito, a maggior ragione diviene problematica quando si richiede il reperimento di tale standard in occasione di cambi di destinazione d'uso o altri interventi che spesso riguardano un singolo immobile privo di spazi scoperti di pertinenza, nonché per tutti quei casi situati in contesti storici o di fatto simili mancanti di adeguati spazi.

Per quanto riguarda l'importo della monetizzazione dei parcheggi pubblici, si ritiene di mantenere invariato il criterio per la sua individuazione fissato con la citata delibera n. 111 del 12.10.1993 e con la successiva delibera n. 13 del 19.02.2009, con i relativi aggiornamenti annuali sulla base degli indici ISTAT del costo dei materiali e sulla base dei bollettini della Camera di Commercio.

Ciò premesso,

Visto il parere della Commissione Consiliare "Finanze e Patrimonio" espresso nella seduta del 17/9/2012.

Visto il parere della Commissione Consiliare "Territorio" espresso nella seduta del 5/9/2012.

Atteso il parere espresso in ordine alla sola regolarità tecnica dei responsabili del servizio interessati resa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, che viene integralmente trascritto e inserito nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 24/07/2012 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Danilo Guarti"

La Giunta Comunale, sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“” Il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. di stabilire, a integrazione di quanto previsto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 12.10.1993 e successiva delibera n. 13 del 19.02.2009, la monetizzazione dei parcheggi primari su aree o edifici vincolati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, art. 10, localizzati in zone urbanistiche diverse dal Centro Storico (Zona A), previa dimostrazione, da parte del richiedente dell'impossibilità di reperire tali spazi a parcheggio dovuti, nel rispetto dell'integrità storica e monumentale dell'immobile o area considerati, previo parere di compatibilità da parte del Settore Mobilità;
2. di fissare in mq 18,75 l'estensione di un posto auto ai fini del calcolo dell'importo dovuto per la monetizzazione dei parcheggi primari;
3. di confermare, per quanto riguarda la determinazione del costo di un posto auto, l'importo stabilito nella citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 12.10.1993, importo da

- aggiornare annualmente sulla base degli indici ISTAT del costo dei materiali e sulla base dei bollettini della Camera di Commercio;
4. di stabilire che le somme dovranno essere introitate all'apposito capitolo di bilancio e che saranno utilizzati per spese di interventi sulla mobilità urbana;
 5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma del D. Lgs. 267/2000."

Nella riunione della Commissione Consiliare del Territorio del 05 settembre 2012 i Commissari Urbano Innocente Bonato, Cinzia Bottene, Claudio Cicero, Mariano Docimo, Daniele Guarda, Claudio Veltroni, Francesco Vettori, Luigi Volpiana e Filippo Zanetti esprimono parere favorevole.

I Commissari Patrizia Barbieri, Silvano Sgreva e Lucio Zoppello si riservano di esprimere il parere in aula di Consiglio Comunale.

Assente al momento della votazione Marco Zocca.

Nella riunione del 17.9.2012 la commissione consiliare finanze e patrimonio, dopo discussione sull'argomento, esprime il seguente parere sull'oggetto:

Favorevoli: Cicero, Giacon, Rossi, Vigneri e Volpiana.

Assente Formisano al momento del voto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il cons.Franzina.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 27 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 27)

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

(per la discussione vedasi pagina n. 203)

OGGETTO LXVI

P.G.N. 70727

Delib. n. 46

AMMINISTRAZIONE - Approvazione dei processi verbali delle sedute consiliari del 31 maggio, 14 giugno e 3 luglio 2012.

Il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, presenta la seguente proposta di deliberazione:

“L'art.38, comma 4, dello statuto comunale dispone che: "Delle sedute del Consiglio comunale è redatto processo verbale, sottoscritto da colui o coloro che hanno presieduto il consiglio, e dal segretario generale o da colui che lo sostituisce nel compito di verbalizzazione".

Sono ancora da approvare i processi verbali relativi alle sedute consiliari del 31 maggio, 14 giugno e 3 luglio 2012.

I processi verbali delle predette sedute sono stati preventivamente depositati presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale a disposizione dei signori consiglieri, per la durata di dieci giorni.

L'approvazione dei processi verbali è disciplinata dall'art.69 del regolamento del Consiglio comunale: il processo verbale è dato per letto, ritenendo che i componenti il consiglio e gli assessori abbiano avuto modo di leggerlo e di essere quindi in grado di fare osservazioni e rilievi.

Se sul processo verbale nessuno muove osservazioni, esso si intende approvato senza votazione.

Sul processo verbale non è consentito prendere la parola per rinnovare la discussione sugli oggetti che vi sono riportati, ma soltanto per proporre rettifiche.

Si propone, pertanto, che i suddetti verbali siano dati per approvati senza votazione qualora nessun consigliere muova sugli stessi osservazioni, cessando ogni responsabilità del Segretario verbalizzante in ordine agli stessi.

Sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere ai sensi dell'art.49, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.18.8.2000 n.267, che viene integralmente trascritto e inserito nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 13/9/2012 Il Responsabile del Servizio f.to Antonio Caporrino”

Aperta la discussione e nessun consigliere intervenendo, il Presidente dichiara che i processi verbali delle sedute consiliari sono dati per approvati senza votazione, ai sensi dell'art. 69, comma 3, del regolamento del consiglio comunale in quanto nessun consigliere ha mosso sugli stessi osservazioni (consiglieri presenti 27).

(per la discussione vedasi pagina n. 205)

OGGETTO LXVII

P.G.N. 70728

Delib. n. 47

MOZIONI-Mozione presentata il 7.6.2012 dai cons.Serafin, Nisticò, Docimo, Formisano e Capitano avente ad oggetto: "Raccolta di generi alimentari per il Natale 2012".

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al cons.Serafin per l'illustrazione della seguente mozione:

"RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI PER IL NATALE 2012"

L'iniziativa "*Riempimi di gioia*" rivolta ad una raccolta natalizia di generi alimentari nei supermercati in occasione delle festività natalizie si è ormai radicata come una tradizione della nostra Città.

L'idea di lanciare ai vicentini un appello alla solidarietà in vista del Natale ha dimostrato la sua validità anche per alcune linee guida che caratterizzano la raccolta che vuole essere: 1) estesa a tutta la città e non limitata ad una circoscrizione, ad un quartiere o ad una parrocchia; 2) svolta da parte di tutte le associazioni di volontariato disponibili; 3) approvata dal Consiglio comunale senza distinzione alcuna tra le sue diverse componenti; 4) coordinata dall'Amministrazione comunale.

Si ripropone quindi questa mozione per la quarta volta ricordando che:

- a) nel 2009 erano stati coinvolti 14 supermercati con un risultato di 14 tonnellate di viveri;
- b) nel 2010 i supermercati sono diventati 24 per un totale di 21 tonnellate;
- c) nel 2011 i supermercati sono stati 34 con 28 tonnellate di cibo offerto.

I volontari sono passati dai 238 del 2009 ai 420 del 2010 ai 510 dello scorso anno.

Quanto raccolto è stato destinato anzitutto alle famiglie, giunte a superare il numero di mille. Il maggior contributo è stato dato al Mezzanino di contrà Fascina, un'ulteriore assegnazione molto rilevante è stata fatta all'Istituto Palazzolo di S. Chiara e infine alla Croce Rossa.

Il coinvolgimento del volontariato è stato praticamente totale e ad esso si sono aggiunti singoli cittadini.

La tempestiva approvazione della mozione consentirà di prevedere con largo anticipo tempi e modi dell'organizzazione con una altrettanto tempestiva comunicazione alle associazioni di volontariato a prevedere la partecipazione all'iniziativa in modo da evitare sovrapposizioni.

La gravità della crisi economica che sta attraversando il Paese non può che confermare ulteriormente la bontà dell'iniziativa. In particolare si segnala che "Il Mezzanino", il maggior beneficiario della raccolta, ha lanciato un allarme per l'insufficienza dei mezzi a disposizione che l'ha portato a tagliare i servizi.

L'obiettivo non può che essere quello di incrementare per il Natale 2012 il notevole risultato dello scorso anno.

Rinnoviamo quindi l'appello ad una generosità ampia e capillarmente diffusa sul territorio così da dare un'opportunità di una solidarietà che non si esaurisca nelle intenzioni e nei sentimenti, ma che si esprima nella concretezza del vivere quotidiano.

Tutto ciò premesso, con la presente mozione si intende impegnare il sindaco e la Giunta Comunale ad organizzare in vista del Natale 2012 una grande raccolta di generi alimentari presso i supermercati cittadini secondo l'esempio di quanto fatto lo scorso anno.

Vicenza, 7 giugno 2012

F.to Pio Serafin
f.to Federico Formisano

f.to Francesca Nisticò
f.to Capitanio Eugenio”

f.to M. Docimo

Sulla presente mozione è stato espresso il seguente parere ai sensi dell'art.49, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs.18.8.2000 n.267:

“Vicenza, 01/08/2012

Per quanto di competenza esprimo parere tecnico favorevole alla mozione in oggetto.

IL DIRETTORE
Settore servizi sociali e abitativi
Dott. Iusuf Hassan Adde
F.to Iusuf Hassan Adde”

La V Commissione Consiliare “Servizi alla Popolazione”, riunitasi in numero legale in data 30 agosto 2012 per esaminare il provvedimento di cui sopra, ha espresso il seguente parere: favorevoli: Lorella Baccarin, Cristina Balbi, Paola Sabrina Bastianello, Eugenio Capitanio, Vittorio Corradi e Filippo Zanetti.

Assenti: Cinzia Bottene, Daniele Guarda, Paolo Mazzuocolo, Gerardo Meridio, Domenico Pigato, Francesco Rucco e Isabella Sala.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Franzina, Vettori, Corradi e Borò.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Interviene l'assessore Giuliari.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la mozione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Borò, a nome del gruppo consiliare Lega Nord Liga Veneta.

Interviene, brevemente, l'assessore Giuliari.

Intervengono successivamente, sempre per dichiarazioni di voto, i cons.Formisano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Meridio, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà e Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, la mozione, come sopra presentata e trascritta integralmente, con il relativo dispositivo, già posta ai voti, che viene approvata, con

votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 33).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

(per la discussione vedasi pagina n. 206)

PROCESSO VERBALE

- PRESIDENTE: Diciotto presenti. Non c'è il numero legale. Secondo appello alle ore 17:00.

(sospensione)

- PRESIDENTE: Venticinque presenti. Esiste il numero legale. Designo gli scrutatori nelle persone di Guaiti, Bonato e Meridio.

Era stata presentata una domanda di attualità da parte del collega Guaiti, ma è stata trasformata in interrogazione. Ci sono alcune interrogazioni a cui risponderà l'assessore Ruggeri.

L'interpellanza n.236 in merito alla richiesta di restituzione degli acconti percepiti da alcuni alluvionati. L'interpellanza era stata presentata dal collega Sorrentino, che non vedo. Risposta scritta.

“INTERPELLANZA

Sono numerose le famiglie vicentine che hanno ricevuto nei giorni scorsi la comunicazione dal Comune di diniego dei contributi richiesti per l'alluvione del 1 novembre 2010.

Nella maggior parte dei casi la brutta notizia 'viene accompagnata dalla intimazione a restituire l'acconto già percepito, insieme agli interessi legali.

In molti casi, la richiesta è non solo infondata, ma anche beffarda, e dimostra quanto grande sia il distacco tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Difatti, nella maggior parte dei casi, il diniego riguarda il rimborso chiesto a seguito del danno irreparabile subito dalle proprie autovetture.

Sostiene il Comune che **l'erogazione dei contributi** può avvenire sino al 75% per i danni subiti dai beni mobili registrati, sulla base di spese fatturate per la riparazione o in caso di rottamazione, sulla base del valore desunto dai listini: Si invoca dunque una nota della Presidenza del Consiglio del Marzo 2011, in cui si dice **nulla sia dovuto in caso di alienazione dei beni.**

La motivazione adottata è profondamente ingiusta, per evidenti motivi.

Nella totalità dei casi, si tratta di beni che effettivamente sono stati danneggiati in modo irreparabile, in quanto si trovavano in locali completamente sommersi dall'acqua. E' evidente dunque che essi non sono più stati riparati o utilizzati.

In quei giorni, molti cittadini decisero di rottamare le auto; *altri alienarono il bene, ricavando poche centinaia di euro, in vista di una rottamazione all'estero*

Prima di farlo, in molti si rivolsero al Comune, richiedendo se vi fossero motivi ostativi alla cessione per esportazione, ricevendo una risposta negativa dai funzionari.

Del resto, nel vademecum distribuito dal Comune, non si indicava affatto la decadenza del contributo nel caso il bene fosse stato ceduto! Né tale ipotesi era prevista nel sito www.venetoalluvionato.it.

Fu così che molti Vicentini fecero dichiarare la cessazione della circolazione del veicolo e riconsegnarono le targhe I provvedendo all'acquisto di un nuovo bene.

Alla luce di quanto sopra, risulta pertanto non corretto, sia giuridicamente che da un punto di vista equitativo, richiamare un'interpretazione letterale dell'Ordinanza governativa che non prevedrebbe il caso dell'alienazione all'estero nelle ipotesi di rimborso

E ciò perché:

- **l'elenco contenuto nell'Ordinanza governativa non può essere considerato tassativo.**
- **i cittadini hanno effettivamente subito un danno irreparabile, apparendo pacifico l'inutilizzo del bene.**
- **i cittadini non hanno conseguito alcun vantaggio dall'esportazione del bene, diverso da quello derivante in caso di rottamazione.**
- **il Comune non aveva informato preventivamente i cittadini che la cessione come rottame avrebbe comportato la decadenza del beneficio e che quindi vi era un obbligo di rottamazione.**
- **soltanto parecchio tempo dopo è giunta la decisione del Comune di negare il rimborso per coloro che avevano ormai già ceduto all'estero il rottame.**

Ora dunque; il Comune nega il rimborso e rivuole addirittura indietro l'acconto, imponendo ai cittadini un onere insopportabile, soprattutto in tempi come questi di crisi.

Qualcuno potrebbe suggerire ai cittadini di ricorrere al TAR.

Purtroppo, le spese necessarie per poterlo fare, sconsigliano l'azione: anche se il cittadino vincesses il ricorso, pagherebbe di più in oneri legali.

L'unica concreta soluzione è che il Comune riveda la propria posizione con un'interpretazione analogica della norma, certamente più assennata e meno ingiusta.

Ciò premesso,

SI CHIEDE

Di sapere:

se non appare al Sindaco profondamente ingiusto, per i motivi sopra esposti, che molti cittadini, danneggiati dall'alluvione del 2010, debbano restituire l'acconto percepito, in base ad un'interpretazione assai discutibile dell'ordinanza governativa che ha istituito i rimborsi.

se non si ritenga con interpretazione analogica di estendere la possibilità del rimborso anche a coloro i quali cedettero all'estero i propri mezzi inservibili.

Di provvedere comunque immediatamente alla sospensione delle richieste di restituzione pervenute ai cittadini in questi giorni

Vicenza, 28.05.2012

Valerio Sorrentino
Consigliere PDL
f.to V. Sorrentino”

- PRESIDENTE: L'interrogazione n.244 in merito al permesso per eseguire piccoli concerti di musica locale Caffè Piazza dei Signori. Era stata presentata dal consigliere Zanetti, che vedo presente. Assessore Ruggeri, prego.

“INTERROGAZIONE

Vicenza 10 giugno 2012

Da un articolo pubblicato su "Il Giornale di Vicenza" del 10/06/2012 si apprende della difficoltà da parte del locale "Caffè Piazza dei Signori" ad ottenere da parte del settore sviluppo il permesso di eseguire piccoli concerti di musica all'aperto durante il periodo estivo, anche se non in concomitanza con altri eventi.

Si chiede

Quali siano i motivi che hanno ostacolato e che tutt'ora ostacolano la concessione al suddetto locale del permesso ad eseguire musica dal vivo;

Se è intenzione del settore sviluppo economico favorire e semplificare le procedure per ottenere le concessioni per poter eseguire concerti dal vivo per tutti i locali della città, sempre nel rispetto dei residenti e del piano di zonizzazione acustica approvato dal consiglio comunale;

Ringraziando sin d'ora per la risposta sia in aula che scritta, porgo distinti saluti.

Filippo Zanetti

Lista Civica Vicenza Capoluogo”

- RUGGERI: Il consigliere Zanetti si era occupato di intervenire in un ambito dove abbiamo emesso delle linee guida che si sono rivelate buone quest'estate, dove abbiamo sostanzialmente semplificato, in caso di piccoli concerti che si tengono nei bar, la normativa e la burocrazia. Se vuole, spiego le linee guida, ma mi sembra che la cosa sia già... ecco, le conosce, per cui la risposta credo che gli sia stata anche mandata per iscritto.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Zanetti.

- ZANETTI: Grazie, assessore. Sì, ho ricevuto la risposta scritta; me la sono anche letta con attenzione. Io chiedevo delle informazioni sia su quello che era accaduto prima. Poi comunque dall'epoca di quell'interrogazione è passata anche l'estate, quindi ci sono state delle evoluzioni molto positive, che andavano proprio anche nel senso di questa domanda di attualità ed interrogazione che era quella di incentivare l'animazione del centro storico, mantenendo naturalmente il rispetto dei residenti, quindi il rispetto degli orari e del piano insonorizzazione acustica. Mi sembra che le linee guida siano state fatte e mi sembra che sia stato usato anche un metodo positivo, che condivido, che è quello di coinvolgere gli operatori, oltre che farlo fare dagli uffici e quindi sono soddisfatto non solo della risposta, ma anche di come è stata risolta la questione. Un'attenzione come sempre; spesso i cittadini lamentano delle scortesie nelle risposte da parte degli uffici. Credo che siamo tutti delle persone, e quindi ci sono giornate positive e negative per ogni lavoratore, però cercare di avere un'attenzione per chi lavora da parte degli uffici pubblici non sia una cattiva idea. Grazie

- **PRESIDENTE:** L'interpellanza n.246 è stata presentata dal consigliere Guaiti, e riguarda le procedure di assunzione del personale scolastico comunale. Risponde l'assessore Ruggeri.

“INTERPELLANZA

Modalità delle assunzioni di personale scolastico comunale

Premesso che:

- ho appreso dalla stampa locale che il Comune di Vicenza ha emesso un avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato, mediante richiesta di avviamento a selezione, di "addetti ai servizi-scolastici" a part-time per l'anno scolastico 2012-2013;
- ho raccolto una serie di giustificate proteste da parte di diversi cittadini interessati al suddetto concorso, i quali lamentano l'impossibilità di presentare domanda di ammissione alle prove selettive (prova pratica e colloquio) per la mancanza del requisito l'esperienza lavorativa di due mesi.

Considerato che:

- a parere dello scrivente, tale avviso è palesemente discutibile e discriminatorio, per i seguenti motivi:
 - a. è discutibile per il breve periodo di tempo concesso per la presentazione delle domande (da giovedì 14 a venerdì 15 giugno) c/o presso l'ufficio di collocamento, tanto più che la selezione in questione riguarda il prossimo anno scolastico;
 - b. è discriminatorio per i requisiti richiesti. Infatti, tra i requisiti vincolanti si chiede una esperienza lavorativa di almeno due mesi in qualità di addetto ai servizi scolastici, mentre sarebbe stato opportuno considerare questo requisito come titolo di valutazione di merito ma non come condizione determinante per l'ammissione alla selezione.

In altre parole, secondo il sottoscritto, l'Ente Pubblico dovrebbe essere finalmente da esempio eliminando le discriminazioni e offrendo pari opportunità per tutti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere comunale
chiede al Sindaco e all'assessore preposto:

di rendere tutte le procedure di assunzione, oltre che trasparenti, più fruibili da tutte quelle persone, giovani e meno giovani, che hanno la necessità di trovare un posto di lavoro e possono aspirare ad ottenerlo.

Vicenza, 12 giugno 2012

Il Consigliere Comunale
Sandro Guaiti”

- **RUGGERI:** Anche con il consigliere Guaiti abbiamo avuto modo di parlare di questa interrogazione, anche per strada qualche volta. Gli ho risposto che dall'anno 2011 per tutte una serie di assunzioni, ma soprattutto per le assunzioni che riguardano i nidi e le materne, che sono posti di responsabilità, viene richiesto un minimo di esperienza. È stato introdotto quest'obbligo nel 2011. Quindi il tema era questo; la richiesta era quella di aprire a chiunque anche non avesse esperienza, considerando che è un momento particolare dal punto di vista occupazionale, e che sarebbe opportuno dare le stesse occasioni a tutti, in maniera tale che non ci sia chi resta tagliato fuori dalle opportunità. In questo caso, però, obiettivamente, si tratta di scuole molto delicate, di istituti molto delicati e si è pensato di introdurre questo requisito di un minimo di esperienza.

- PRESIDENTE: Guaiti, prego, a lei la parola.

- GUAITI: Grazie, Presidente. Sì, assessore, però le vorrei solo ricordare che c'è personale e personale; ci sono persone che avrebbero potuto partecipare magari con titoli di studio anche appropriati, specifici in merito. Perché non hanno potuto partecipare? Per il requisito della mancanza di esperienza di due mesi. Questo, secondo me, francamente è un titolo che può dare un punteggio, che vuol dire che uno parte leggermente avvantaggiato rispetto ad un altro; poi ci sono le prove, assessore, e magari anche la documentazione, che testimoniano se queste persone sono in grado o non sono in grado di essere messe a lavorare in quei luoghi che sono delicati. Allora io vorrei suggerire, ma non solamente per questo tipo di concorso, perché già nel passato anche per terminalista si era chiesto sei mesi di esperienza di terminalista. Ma se uno non ha la possibilità di maturare questa esperienza, quand'è che riesce? Cioè che almeno uno possa partecipare; poi sarà la selezione che segherà le gambe a chi non è in grado di andare avanti, però escludere proprio in partenza, a priori non mi sembra che sia una procedura tanto bella, soprattutto anche in questi momenti dove tanti giovani, ma anche meno giovani, stanno cercando disperatamente un posto di lavoro. Grazie.

- **PRESIDENTE:** L'interrogazione n.254 del consigliere Guarda, che vedo presente, riguarda la paninoteca ambulante che sosta in via Ragazzi del '99. Prego, assessore Ruggeri.

“INTERROGAZIONE

PANINOTECA AMBULANTE FURGONATA FRACASSONA IN VIALE RAGAZZI DEL '99.

Premesso che

- Da qualche mese il furgone ambulante di preparazione e vendita di panini e bibite che svolgeva la sua attività nel piazzale del supermercato di via Quadri nei pressi della nuova rotonda con viale Bertesina si è trasferito in viale Ragazzi del '99 nel parcheggio del Cimitero Maggiore;
- da quel giorno è terminata la quiete per i residenti dei palazzi di viale Ragazzi del '99 prospicienti il parcheggio, un disagio che si protrae fino all'alba con schiamazzi, urla, canti e fischi, a maggior ragione in queste settimane di inizio estate dove si dorme, o in questo caso si tenta di dormire, con le finestre aperte per allentare il caldo;
- non solo: al mattino l'area è sporca, l'odore di urina si sente anche passando nel vicino marciapiede, mentre le palizzate in legno che delimitano i parcheggi dell'area dalle zone pedonali sono state divelte e spezzate,

CON LA PRESENTE INTERPELLANZA SI CHIEDE

all'Assessore Competente:

1. il motivo per il quale è stato consentito a tale esercizio ambulante di posizionarsi dal piazzale di via Quadri, dove non arrecava disturbo ad alcuno in quanto zona non residenziale, al piazzale del cimitero maggiore in v.le Ragazzi del '99, zona invece densamente abitata;
2. se sia lecito che tali esercizi ambulanti di ristorazione possano esercitare la loro attività fino alle prime ore dell'alba e se invece non abbiano l'obbligo di chiudere l'attività dopo una certa ora come i normali bar e birrerie;
3. quali sono i controlli che l'amministrazione esegue in tutto il territorio comunale per verificare se i venditori ambulanti di panini e bibite rispettino l'orario di esercizio della propria attività e quali per poi indurli a rispettarli.

Con la cortese richiesta di ricevere risposta in Aula Consiliare ed in forma scritta, porgo distinti saluti.

Vicenza, 19 giugno 2012

Il Capogruppo UDC in Consiglio Comunale
Daniele Guarda
f.to Daniele Guarda”

- **RUGGERI:** Volevo dire al consigliere Guarda che abbiamo preso in esame attentamente l'oggetto dell'interpellanza anche a seguito di alcune segnalazioni da parte dei residenti. La paninoteca prima era in via Quadri, in una zona privata, poi è stata trasferita in zona cimitero; abbiamo pensato di riportarla in via Quadri. Adesso stiamo attendendo il permesso che dovrebbe arrivare in questi giorni da parte del condominio dei residenti. Se tutto va come

dovrebbe andare dal primo di ottobre viene trasferito il cosiddetto paninaro e quindi sarà di nuovo in via Quadri.

- PRESIDENTE: Consigliere Guarda.

- GUARDA: Ringrazio l'assessore per l'attenzione che ha posto a questa problematica; soprattutto ringrazio l'assessore per aver trovato la soluzione giusta, giusta per il residente, e credo giusta anche per l'esercente, in quanto la posizione di via Quadri, perlopiù vicina alla nuova rotatoria, quindi di più facile accesso e anche più lontana dai residenti, credo che sia la più idonea sia per i residenti, ma anche per l'esercente, quindi una soluzione giusta per entrambe le parti. Grazie, assessore.

- **PRESIDENTE:** Il consigliere Guaiti dov'è? Ha presentato un'interrogazione riguardante il degrado del manto stradale in via Mora, l'interrogazione n.262. Risponde l'assessore Tosetto.

“INTERROGAZIONE

Via Mora e dintorni: ripristini eseguiti non a regola d'arte.

Inciampare e cadere è più facile che in altri posti.

Perché, al termine di scavi e lavori, non si risistemano le strade in modo adeguato?

QUARTIERE CHE VAI, DISAGI CHE TROVI!

Premesso che:

Via Mora è una piccola strada dove transitano bus, auto e molti motociclisti e ciclisti. Da essi ho ricevuto lamentele e segnalazioni a causa del pessimo stato in cui versa la pavimentazione.

Preso atto che:

in tale strada si sono formate, in più punti lungo la carreggiata, buche e crepe anche a causa dei numerosi rattoppi fatti male (vedi foto allegate).

Infatti, chi passa in bicicletta e in scooter, per evitare questi rattoppi è costretto a spostarsi al centro strada a suo rischio e pericolo.

Poi, in zona, ci sono altri punti dove di certo meglio non va:

1. se si percorre la pista ciclabile, in Viale Cricoli ci sono caditoie non chiuse bene e sul ponte sull'Astichello il fondo in cemento. è sgretolato, pieno di buche, crepe;
2. il tratto di strada di entrata del Cimitero maggiore da Via Astichello mostra un evidente stato di semi-abbandono, con il fondo stradale dissestato;
3. la segnaletica stradale alquanto provvisoria e fissata su un palo di legno.

Tenuto conto che:

questa situazione comporta un notevole disagio, inutile dire che i residenti hanno più volte segnalato questi inconvenienti ai vari uffici comunali e non.

Per questo, rivolgo un invito a chi di competenza, nello specifico all'Amministrazione comunale, affinché prenda provvedimenti per rendere più sicura la viabilità e per restituire un po' di decoro a questa zona della città.

Tutto ciò premesso,
il sottoscritto consigliere comunale interroga
il sindaco e/o l'Assessore preposto per sapere:

- in quali tempi e quali interventi saranno presi per la sistemazione del manto stradale per il ripristino degli standard minimi di sicurezza agli utenti di tale strada e della pista ciclabile e per un accesso al Cimitero Maggiore più decoroso.

Vicenza, 25 Giugno 2012

Il consigliere comunale

Sandro Guaiti”

(gli allegati originali sono depositati agli atti del Comune)

- TOSETTO: Rispondo brevemente, in quanto la strada è già stata asfaltata, ma è stata asfaltata Stradella Mora non con i nostri fondi, ma con i fondi Telecom. Ecco, forse è la prima volta che riusciamo attraverso l'azione... con i nostri uffici, insomma con l'apporto anche stringente con Telecom, hanno fatto una serie di scavi; hanno creato delle situazioni di pericolo, di manto stradale che era indecente, come ben descritto qui nella sua interrogazione, e l'intervento è stato fatto. via Stradella Mora è stata asfaltata a spese di Telecom.

- PRESIDENTE: Prego, vada.

- GUAITI: Assessore, grazie dell'intervento e dell'interessamento. Era una strada, non so se l'aveva vista anche dalla foto che avevo allegato, che era anche pericolosa soprattutto per i ciclisti, perché avevano riasfaltato quelle fresature, cioè quegli scavi che avevano fatto male e aveva proprio bisogno di intervento. Grazie ancora.

- **PRESIDENTE:** L'interrogazione n.269 del collega Meridio in merito ai disagi causati agli automobilisti dai lavori di asfaltatura nelle rotonde di viale Fiume, viale Cricoli e strada Saviabona. Risponde l'assessore Tosetto.

“INTERROGAZIONE

Vicenza 20 Luglio 2012

Venerdì 20 luglio Bloccato il traffico da nord per Vicenza da Dueville a Vicenza per strada Saviabona un'odissea di un'ora, causa lavori di asfaltatura

Comprensibile che il Sindaco voglia realizzare, nei pochi mesi che lo separano dalle elezioni, quello che in 5 anni non ha fatto.

Ma che i desideri di Variati, si trasformino in odissea per i cittadini che ogni giorno si recano a lavorare, è ingiusto.

Oggi Venerdì 20 luglio, nel momento clou del traffico, dalle 7.30 alle 9.00, fascia oraria in cui molti si trasferiscono verso la città per lavorare; il Comune ha avuto la brillante idea, di asfaltare le rotonde tra Strada Saviabona, Viale Cricoli e Viale Fiume.

Il traffico si è intasato e le colonne di autoveicoli hanno raggiunto, in strada Saviabona il centro di Cavazzale. Chilometri di code,

Analoghi situazioni in via Ragazzi del 99, viale Fiume e Viale Cricoli.

Nello stesso tempo sono proseguiti, i lavori di asfaltatura in Strada Marosticana e le colonne di autoveicoli in direzione Vicenza sono iniziate dalla zona Pilastroni a Dueville,

Arrivare da Nord in città, oggi è stata un'impresa.

Il tempo di percorrenza, da Dueville a Vicenza per strada Saviabona è stato di un'ora, sempre in colonna a passo d'uomo e senza alcun cartello di lavori in corso se non nei pressi dei lavori.

Immagino l'inquinamento.

Come Consigliere sono allucinato e sconcertato, dalla impreparazione di questa amministrazione nel gestire le cose più banali.

Se non vuole o non può, far lavorare di notte le ditte asfaltatrici, è mai possibile che "non ci arrivi a pensare" di sospendere i lavori nelle ore a maggiore traffico.

Era troppo semplice stappare i lavori dalle 7,30 alle 9,30 e riprenderli dopo? Ma per questa amministrazione le cose più ovvie sono le più difficili.

Ovviamente non c'era un vigile a regolare il traffico; sono arrivati alle ore 9.00 quando ormai l'emergenza si stava risolvendo.

Forse l'assessore ai lavori pubblici si era scordato di avvisarli o arriva in ufficio più tardi. Per quanto sopra il sottoscritto Consigliere Comunale

INTERROGA

il Sindaco

- Affinché chiarisca per quale motivo sono stati creati questi disagi ai cittadini lavoratori
- Per quale ragione non sono stati segnalati i lavori in strada Saviabona, in Viale Cricoli e Fiume;
- Come intenda agire perché situazioni di tal genere non si ripetano.

Chiede

che nei capitolati di appalto venga inserita la clausola: “i lavori che causano disagi alla circolazione, devono essere svolti di notte, oppure in alternativa, senza oneri per il comune, devono essere sospesi nelle fasce orarie di maggiore traffico, al mattino e sera, quando i pendolari si recano e tornano dal proprio lavoro”.

Cordialmente

Il Consigliere Comunale
Meridio Gerardo”

(gli allegati originali sono depositati agli atti del Comune)

- **TOSETTO:** Il consigliere, chiede che i lavori che causano disagi alla circolazione debbano essere svolti di notte, oppure in alternativa senza oneri per il Comune debbano essere sospesi nelle fasce orarie di maggiore traffico, la mattina e sera, quando i pendolari si recano o tornano dal proprio lavoro. Adesso qui il lavoro l'abbiamo concluso, ma come in altre occasioni, quando il lavoro inizia non è che possiamo interrompere un lavoro di sistemazione stradale. Pensiamo a viale Verona; riprenderlo la notte e nel frattempo far passare la gente dentro i cantieri, perché sono cantieri che quando si inizia bisogna andare avanti e finirli. Per quanto riguarda la notte, noi in alcuni casi lo abbiamo fatto dove questo era possibile e dove il tipo di lavorazione... l'abbiamo fatto in strada di Pasubio, l'abbiamo fatto a Ponte Furo, l'abbiamo fatto all'incrocio tra Via... diciamo al Ponte della Piarda, per intenderci. Lo faremo ancora dove c'è la possibilità di fare un unico lavoro, cioè la stesura di un manto continuo, e quindi con un lavoro concentrabile e concentrato in una sola notte o più notti, evitando di creare una lungaggine nel cantiere, perché se noi facessimo un cantiere e poi lo interrompiamo, poi lo riprendiamo, cioè un cantiere durerebbe sicuramente minimo il doppio, costerebbe il doppio, perché ogni volta che tu praticamente interrompi un cantiere, non è che l'impresa non la devi pagare; devi pagarla comunque, perché lei è a disposizione. Lei dice inizio il lavoro dal giorno X, finisco giorno Y, e se io posso lavorare, e tu mi tieni fermo, però mi paghi, mi devi pagare, questo lei lo sa.

Quindi cerchiamo di fare l'impossibile, nel senso di creare meno danni possibili alla popolazione, soprattutto a chi si reca al lavoro. In alcuni casi abbiamo avuto anche delle telefonate di protesta, perché la gente si lamentava del rumore notturno. Ad esempio sulla Piarda, quando abbiamo asfaltato la Piarda, abbiamo avuto dieci telefonate di persone che non riescono a dormire, perché una macchina che asfalta e un lavoro stradale è generalmente un lavoro rumoroso. Poi ci sono anche problemi di approvvigionamento, anche problemi proprio di finitura, perché un'autostrada non ha sottoservizi, non ha pozzini, non ha marciapiedi, non ha caditoie, non ha segnali stradali, non ha situazioni di questo tipo; una strada urbana invece è un condensato di problematiche di natura diversa.

- **PRESIDENTE:** Grazie, collega Meridio.

- **MERIDIO:** Grazie, assessore. Vede, io sono convinto che fate il possibile, perché credo che neanche a voi piaccia turbare i sonni dei cittadini da un lato o creare problemi a chi va a lavorare, però l'iniziativa per la quale abbiamo fatto l'interrogazione nasce proprio da una serie di proteste di cittadini, soprattutto si sono visti in alcuni casi trovare il cantiere in corso che dilungava effettivamente i tempi. Allora tra i benefici e i danni che possono esserci, vanno messi in conto anche le lunghe code e l'inquinamento che si crea dalla creazione di queste lunghe code dei cittadini che si recano al lavoro, per cui in alcuni casi, io le faccio l'esempio di Saviabona, quando c'è il semaforo, è chiaro che questo crea per il cantiere delle code, ma se poi ci sono anche i mezzi che si mettono in mezzo alla strada, quindi interrompono anche più a lungo, soprattutto in quelle fasce orarie dalle otto alle nove, o nel rientro nel pomeriggio della

gente che va a lavorare, capisce che si aggiungono ancora. Tanto che alcuni cittadini mi chiedevano come mai in alcuni giorni avevano interrotto il lavoro e ci consentivano di passare e in altri giorni invece il lavoro era in corso e quindi i tempi erano molto più lunghi? Fate una valutazione sui costi e benefici della cosa, perché il danno è sicuramente quello che si è costretti a pagare qualcosa in più alle ditte, ma il beneficio è effettivamente anche di una riduzione dei tempi di percorrenza per i cittadini e una riduzione anche dei tempi e anche una riduzione dell'inquinamento. Mi rendo conto che non è semplice il lavoro notturno, perché cambiando dal ragionamento può provare disturbi alla gente. Magari questo lo si può fare in alcune zone e in alcuni settori; anche qua è un ragionamento di costi e benefici.

Se però queste prescrizioni, è anche un suggerimento che mi permetto di dare all'assessore, se queste prescrizioni o eventualità le inseriste già nei capitolati di appalto, come una potenziale, una possibilità, una riserva che ha l'amministrazione di interrompere il cantiere per queste cose, dandolo già nel bando di gara quando affidate i lavori, probabilmente le ditte non potrebbero chiedervi niente e il beneficio per i cittadini non sarebbe di poco conto. Fate una valutazione con questo, perché io credo che sia maggiore il disagio delle enormi code che si creano, piuttosto che dei lavori in qualche caso.

- **PRESIDENTE:** Ci sono alcune interrogazioni a cui risponderà il Sindaco. L'interpellanza n.103 (ex n.202/2011) presentata dal consigliere Franzina in merito ai nuovi stalli di sosta in contrà Santi Apostoli. C'è il collega Franzina? Risposta scritta.

“INTERPELLANZA

Interpellanza: nuova moda nel parcheggio a Vicenza, si occupa anche parte del marciapiede.

Interpello l'amministrazione per capire la ragione di una scelta che sta creando problemi ai cittadini di Contrà Santi Apostoli.

Come documento con due fotografie (allegate), in Contrà Santi Apostoli uno stallo blu per automobili invade il marciapiedi mettendo in difficoltà il passaggio dei pedoni, in particolare quando trattasi di mamme con la carrozzina.

Come dice il Sindaco: "nella mobilità vanno privilegiati gli utenti deboli" come i ciclisti ed i pedoni.

In particolare, aggiungo io, andrebbero privilegiate le mamme con la carrozzina.

Nel caso di specie ciò non accade.

Chiedo:

1. la motivazione di tale scelta?
2. se la cosa sia legittima in base ai regolamenti vigenti (PUT)?
3. se l' amministrazione intende modificare la scelta ?
4. non era meglio, nel caso in cui lo stallo occupasse troppa carreggiata, abolirlo del tutto?

Ringrazio per la risposta scritta ed in aula.

Vicenza, 7 Agosto 2011

Maurizio Franzina”

(gli allegati originali sono depositati agli atti del Comune)

- PRESIDENTE: L'interpellanza n.188 del collega Borò, in merito all'iscrizione riportata sulla lapide che ricorda l'esodo degli italiani dell'Istria. Non c'è. Risposta scritta.

“INTERPELLANZA

Far togliere il nominativo di un primo cittadino da una lapide che era stata voluta per commemorare persone che avevano subito persecuzioni è un fatto inaccettabile.

Sono state offese le istituzioni, ed è stato mancato di rispetto ad un sindaco che governò la nostra città per un decennio.

A realizzare tutto ciò è stato l'attuale vice sindaco Alessandra Moretti che, proprio per il ruolo che ricopre, dovrebbe avere un alto senso del dovere e del rispetto verso le istituzioni pubbliche e nei confronti dei precedenti amministratori.

Il vice sindaco Alessandra Moretti ha presentato pubblicamente le sue scuse, ma ciò che non torna è che la Moretti afferma di non ricordare i motivi per i quali diede l'ordine verbale di sopprimere dalla lapide il nominativo del precedente sindaco Enrico Hüllweck.

E' in questa affermazione che si vede la malafede del vicesindaco perché non possiamo credere che una persona che occupa un posto importante nella pubblica amministrazione ed è avvocatessa non ricordi i motivi dell'ordine dato e, perciò, è evidente che resasi conto del misfatto ha cercato di salvarsi in calcio d'angolo.

Per quanto sopra

INVITO

1) il sindaco Achille Variati a far ripristinare con la massima urgenza sulla lapide di Santa Maria Nova il nominativo del sindaco Enrico Hüllweck;

2) a ritirare la delega di assessore (vice sindaco) ad Alessandra Moretti per aver offeso in modo grave le istituzioni pubbliche.

Il Capo Gruppo Lega Nord – Liga Veneta

Daniele Borò

f.to D. Borò”

- **PRESIDENTE:** L'interrogazione n.189 Abalti e Franzina, in merito all'istituzione di un nuovo premio culturale. Non ci sono. Risposta scritta.

“INTERROGAZIONE

Dopo l'ennesima gaffe del Vicesindaco Moretti
Variati istituisca ufficialmente
il Premio Quero

Premesso che

- Abbiamo da poco iniziato il quarto anno dell'Amministrazione Variati;
- Nel corso dei primi cento giorni di mandato la gaffe più plateale della squadra di Variati fu l'episodio che costò il seggio in giunta a Matteo Quero che ebbe, cosa assai in usuale anche nella giunta Variati, la classe di mettere a disposizione il suo mandato e al quale va tutta la nostra stima;
- Non così l'assessore Moretti che, pur avendo collezionato un carnet di magre figure, continua a far finta di niente e pensa di farsi perdonare ogni errore sbattendo le ciglia e suonando il violino al sindaco.
- Eppure le gaffe si contano numerose: dal tentennamento sulle mense alla chiusura dell'informagiovani; dal centro giovanile fantasma ai bambini scappati dalle materne comunali; dalle uscite contro l'art. 18 alle clamorose retromarce di fronte ai compagni della sinistra... potremmo scrivere un libro sulle gaffe della Moretti...
- Pur non volendo mancare di rispetto a Matteo Quero, vogliamo lanciare al sindaco una nuova iniziativa culturale che potrebbe segnare un elemento di novità nel pur effervescente clima creato dalla sua giunta, si istituisca il Premio Quero, ossia un vero e proprio riconoscimento da assegnare all'assessore di Variati che, nell'anno in corso, realizzi la migliore gaffe... e la Moretti si è già prenotata per il 2012...
- Per quanto ci riguarda siamo a disposizione del sindaco per aiutarlo esprimendo in giunta anche esponenti dell'opposizione che portino anche il punto di vista delle minoranze...

SI CHIEDE:

- Cosa pensa il sindaco circa l'istituzione del Premio Quero 2012

Cordialmente,

Vicenza, 20 febbraio 2012

I Consiglieri Comunali del PdL
Arrigo Abalti
Maurizio Franzina”

- **PRESIDENTE:** L'interrogazione n.214 presentata da Meridio, Abalti e Zocca. Vedo Meridio, in merito alla scultura dell'artista russo Burganov, installata ai Giardini Salvi... Meridio, Abalti e Zocca.

(interruzione)

...scusate, perché non può essere presentata.

“INTERROGAZIONE

Vicenza 18 Aprile 2012

Cartello divieto di accesso per la Vicesindaca Moretti

P.mmo Sindaco con grande piacere abbiamo assistito all'inaugurazione della "musa" bronzea di Alexander Burganov posta a celebrare un patto di amicizia fra un piccolo ma universale gioiello d'arte come Vicenza e la grande Madre Russia.

Il tutto grazie all'amicizia fra Paolo Caoduro, noto imprenditore dell'azienda di Monticello Conte Otto, e l'industriale moscovita Sergej Tarasov.

Nella colonna, sottostante la musa è riportato il nome dell'autore, dei donatori e fra le incisioni: "II Sindaco di Vicenza Achille Variati".

Lodevole l'iniziativa e correttissima l'apposizione del nome del Sindaco Achille perché questi momenti vanno ricordati sempre, fanno parte della storia della nostra città.

Per quanto sopra esposto i sottoscritti Consiglieri Comunali

INTERROGANO il Sindaco

Affinché dia disposizione ai propri uffici di apporre dei cartelli agli ingressi dei Giardini Salvi, con il divieto di accesso al Vicesindaco Moretti.

Tale richiesta è volta alla tutela della musa bronzea e delle scritte che ricordano l'attuale Sindaco Variati.

Vorremmo evitare che il vicesindaco fosse soggetta a nuove tentazioni, di staliniana memoria, nelle quali è già caduta in passato, quando ordinò la rimozione del Nome di Hüllweck Enrico, Sindaco di Vicenza, dalla targa a ricordo dei martiri delle Foibe.

Non trovando nel codice stradale l'idoneo cartello ci permettiamo di dare un suggerimento.
Cordialmente

I Consiglieri Comunali
Meridio Gerardo Abalti Arrigo
Zocca Marco Zoppello Lucio
Sorrentino Valerio Rucco Francesco”

- PRESIDENTE: L'interpellanza n.200 di Zoppello, a sostegno di alcune richieste dei cittadini e residenti nella frazione di Setteca'. L'interpellanza n.200.

“INTERPELLANZA

OGGETTO: RACCOLTA FIRME A SOSTEGNO DELLE RICHIESTE DEI CITTADINI RESIDENTI NELLA FRAZIONE DI SETTECA’

Il sottoscritto **LUCIO ZOPPELLO**, consigliere comunale de "IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

PREMESSO

- che numerosi cittadini residenti e/o aventi l'attività lavorativa nella frazione hanno segnalato le seguenti problematiche:

- 1) la pericolosità dell'incrocio semaforico di Strada "Padana Superiore verso Padova" con Strada Comunale di Setteca' e con il secondo accesso al Centro Commerciale "Palladio";
- 2) la necessità di manutenzione del manto stradale di Strada di Setteca' danneggiato a seguito dell'intenso traffico dei mezzi d'opera operanti nel cantiere oramai concluso di Strada della Paglia;
- 3) la necessità di interventi per eliminare la pericolosità dei cigli stradali di Strada di Setteca' per i "gradini" esistenti fra carreggiata asfaltata e banchina frequentemente causa di cadute di ciclisti o di autoveicoli nelle scarpate laterali;
- 4) la necessità di manutenzione e di completamento dell'illuminazione pubblica sempre di Strada di Setteca';

- che tali problematiche erano state evidenziate e segnalate anche in precedenza, l'ultima volta nel recente incontro col Sindaco nell'ambito del "tour" fatto nei quartieri;

- che a sostegno di queste prioritarie necessità i residenti si sono fatti promotori di due specifiche raccolte di firme che si allegano;

TUTTO CIO' PREMESSO SOLLECITA

Codesta Amministrazione perché siano adottati i seguenti provvedimenti:

1. la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio di Strada "Padana Superiore verso Padova" con Strada Comunale di Setteca' e con il secondo accesso al Centro Commerciale "Palladio";
2. l'urgente attuazione degli interventi manutentivi di cui necessita Strada di Setteca'.

Vicenza, 19 Marzo 2012

Lucio Zoppello
f.to Lucio Zoppello”

- VARIATI: Consigliere, i temi trattati riguardano la messa in sicurezza del manto stradale di Strada di Setteca', la modifica dell'intersezione tra la statale regionale 11 e la strada di Setteca'. Nel primo caso le esigenze sono state, come lei sa, consigliere, espresse anche in occasione di quell'assemblea che facemmo a Bertesinella. Per questa ragione la copertura economica è stata garantita nel bilancio di previsione del 2012, in particolare per risanare il manto bituminoso, la

sicurezza della banchina, entro il 2012, pertanto avverranno gli interventi che erano stati richiesti.

Per quanto riguarda il secondo caso, è pervenuta all'amministrazione comunale una progettazione delle ditte Unicom Send, come procuratore, comprensiva di atto unilaterale d'obbligo per la realizzazione delle opere. Il progetto ora è in avanzata fase di istruttoria presso gli uffici comunali; di conseguenza la Giunta potrà deliberare per la realizzazione della rotonda in sostituzione dell'attuale impianto semaforico.

- PRESIDENTE: Prego, collega Zoppello, a lei la parola.

- ZOPPELLO: Grazie Presidente, grazie signor Sindaco. Sì, le risposte sono soddisfacenti in tutti i sensi, dal momento che, appunto, viene confermato quanto erano state le richieste fatte nell'assemblea, ma soprattutto sul fatto che finalmente si dia soluzione al problema dell'incrocio tra la Strada Padana superiore e la strada di Settecà. È un intervento che era stato rinviato per vicende, diciamo così, legate agli interventi nell'ambito della Send e quindi se adesso in tempi rapidi questo potrà trovare soluzione, è quanto di più auspicabile e quindi l'auspicio è che si faccia quanto prima. Grazie.

- **PRESIDENTE:** L'interrogazione n.201 del collega Abalti, in merito ai progetti relativi all'area ex Domenichelli e al nuovo stadio. Non c'è. Risposta scritta.

“INTERROGAZIONE

Tanti piccoli cantieri nelle idee di Variati nascondono la mancanza di una visione della Città

INTERROGAZIONE

Premesso che

- l'anno scorso il Comune di Vicenza ha venduto parte significativa delle proprie azioni della Brescia-Padova, generando una entrata di oltre trenta milioni di euro nelle casse municipali;
- Entro la fine di quest'anno bisognerà spendere la somma introitata;
- Il sindaco Variati in un'intervista al Giornale di Vicenza di oggi dichiara che una parte verrà spesa per chiudere i mutui esistenti ed il resto per tanti piccoli cantieri tesi a dare risposte ai quartieri, alle scuole, ai cittadini -alla luce anche del recente tour che Variati ha fatto in città fra le varie zone -;
- Si fa, nell'intervista, un riferimento all'Amministrazione Hüllweck e al fatto che quando venne venduta la Centrale del Latte con la somma incassata si scelse la politica delle grandi opere;
- spesso la scelta delle piccole manutenzioni nasconde l'assenza di grandi idee di città attorno alle quali coagulare consenso

SI CHIEDE:

- se nell'intervista il sindaco ha dimenticato che anche lui aveva immaginato grandi opere, visto che all'inizio del suo mandato aveva promesso il nuovo municipio, il nuovo stadio e, non ultimo il centro giovanile;
- se, alla luce delle sue ultime dichiarazioni, ha abbandonato l'obiettivo delle grandi opere e perché?
- A che punto siamo con il nuovo municipio nell'area Ex Domenichelli?
- Perché un'Amministrazione così comunicativa ha messo il silenziatore sul nuovo stadio?

Cordialmente,

Vicenza, 18 marzo 2012

Arrigo Abalti”

- **PRESIDENTE:** L'interrogazione n. 216 del collega Zocca, in merito all'utilizzo delle risorse ricavate dalla vendita delle azioni dell'Autostrada. Risposta scritta. Non vedo il collega Zocca.

“INTERROGAZIONE

Oggetto: COME SPENDERE I SOLDI DELL' AUTOSTRADA?

Egregio Signor Sindaco,

nella seduta del consiglio del 25 luglio 2011 avete comunicato che la sua amministrazione aveva deciso di vendere un Patrimonio Cittadino importante come le azioni della Società per azioni Autostrada Brescia, Padova, Verona e Vicenza Spa. In quella seduta in cui avete chiesto al Consiglio comunale l'autorizzazione a alienare le azioni è stato votato un ordine del giorno della sua maggioranza, presentato dal capogruppo del PD cons. Federico Formisano, che impegnava il sindaco e la giunta a predisporre un documento d'indirizzo che individuasse la destinazione dei fondi ricavati dalla vendita delle azioni. Naturalmente tale odg è stato approvato con un suo intervento in aula a favore di tale indirizzo.

Nella seduta del consiglio comunale del 28 settembre 2011 si approvava la delibera relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi anno 2011 del comune e tale delibera è stata in aula emendata, con un emendamento a firma del Sindaco Variati che così viene riportato:

“con riferimento alla deliberazione n. 36/51327 del 25 luglio 2011, preso atto che la gara indetta dalla Provincia di Padova per la vendita di azioni appartenenti anche al Comune di Vicenza è andata deserta, si dà mandato al Sindaco di procedere a trattativa privata alle migliori condizioni possibili. Perfezionata la vendita, il Consiglio Comunale verrà chiamato a decidere sulla individuazione strategica della destinazione da riservare alla somma introitata”.

Dopo questo provvedimento si è arrivati alla vendita delle azioni nel Novembre 2011, incassando circa 29 milioni. In seguito si è assistito alla pubblicizzazione di un tour cittadino, con regista lei Sindaco, denominato "Tanti quartieri, una città" che ha avuto inizio il 26 gennaio 2012 in circoscrizione 3 e si è concluso il 14 febbraio 2012. Il carrozzone da lei ben guidato ha percorso tutta la città attraverso 16 assemblee alla ricerca delle indicazioni dei cittadini sul come spendere i soldi dell'alienazione delle azioni della società Autostrade Spa. Inoltre alla fine di ogni incontro ripeteva che poi ogni cittadino potrà verificare, prima dell'approvazione del Bilancio, quali richieste avevano trovato parere favorevole per la spesa e quali invece venivano scattate.

Ritengo utile ricordare che le azioni della società Autostrada Spa rappresentavano per il comune di Vicenza un impattante risorsa in Entrata per il bilancio comunale, nell'anno 2011 si è incassato 400.000 euro, e questa risorsa permetteva di far fronte a molti servizi senza dover aumentare le tasse come lei farà nel corso dell'anno 2012, nonostante abbia in cassa 29 milioni in più rispetto l'anno precedente.

In questi giorni hanno avuto termine gli incontri in Commissione Bilancio relativi alla presentazione del Bilancio Comunale 2012 e da parte sua non è pervenuta nessun chiarimento su come intende spendere i soldi delle azioni autostradali, oltre al fatto che non è mai stato presente a nessuna riunione.

Tutto ciò premesso signor sindaco:

- a) Come mai prima lei scrive un emendamento che coinvolge il Consiglio Comunale nella decisione per la destinazione da riservare alla somma introitata, lo vota e lo fa approvare e poi se ne dimentica? Anzi riserva tale ruolo alle assemblee pubbliche con i cittadini esautorando da questa decisione, ripeto da lei richiesta e voluta, l'organo di governo e controllo ovvero il consiglio comunale?**

- b) **Come mai non ha partecipato a nessuna seduta della commissione del Bilancio per presentare la sua idea di "distribuzione" dei soldi acquisiti?**
- c) **Come mai, ad oggi, non c'è alcuna risposta sul sito del Comune, come da Lei affermato, alle molte richieste che i cittadini le hanno sottoposto durante il suo tour propagandistico?**
- d) **Come mai con i soldi delle azioni dell'Autostrada, ripeto circa 29 milioni, soldi incassati grazie alla lungimiranza di chi ci ha preceduto negli anni e che ha saputo fare il bene per la città, lasciando una considerevole ricchezza che dovrebbe trovare risposta in una destinazione importante per la città per la quale i nostri figli potranno beneficiare di ciò che hanno risparmiato i nostri padri, lei, guarda caso a meno di un anno dalle elezioni, propone di spenderli in piccole opere a favore di chi lei e il suo staff decide clientelaramente di sovvenzionare in ottica della prossima campagna elettorale per la sua rinomina a sindaco della città, invece di venire in aula consiliare a presentare e discutere di quelle che possono essere le scelte più opportune e meno personalistiche?**

Vede Signor Sindaco, mi piace pensare che questi soldi introitati siano per la città e per tutti i cittadini, e che non appartengano solo ad una parte politica della città oggi al governo. Mi aspetterei un comportamento da parte sua e della sua maggioranza meno utilitaristico ma più democratico e corretto nel rispetto del mandato e del fine a cui devono essere destinati.

E' gradita la risposta scritta, oltre a quella in aula. In attesa di riscontro, porgo distinti saluti.

Dott. Marco Zocca
f.to Marco Zocca”

- PRESIDENTE: Abbiamo evaso 13 interrogazioni. Ricordo che la proposta del regolamento prevede che le interrogazioni siano a risposta scritta o vadano in Commissione a richiesta del proponente, quindi non verranno più in aula; in aula verranno esclusivamente le domande di attualità.

Non ci sono comunicazioni da parte mia, se non il fatto che dopo il Consiglio sarà convocata una breve conferenza dei Presidenti di gruppo e Capigruppo per la programmazione dei lavori consiliari. Non sono state presentate richieste di dibattito.

OGGETTO LXIII

P.G.N. 70723

Delib. n. 43

BILANCIO - Terza variazione di bilancio 2012.

- PRESIDENTE: Oggetto n.63 “Terza variazione di bilancio 2012”. Relatore del provvedimento l’assessore Umberto Lago, a cui do la parola. Prego.

- LAGO: Grazie, Presidente. Cari consiglieri, sapete che fare bilancio quest’anno è stato quanto mai difficile per la ragioneria, perché ci sono state una serie di variabili che, mai come quest’anno, hanno reso incerte le entrate del nostro Comune.

In particolare questa variazione di bilancio riporta un minore introito che abbiamo stimato, ma si tratta di una stima, in € 600.000, un minore introito che è derivante dalla cosiddetta *spending review*, la manovra *spending review*, che è arrivata in corso d’anno, quindi a bilancio già approvato, quindi questa variazione di bilancio si rende necessaria, se non altro per questa manovra effettuata dal Governo. Abbiamo approfittato di questa variazione di bilancio per rivedere anche le nostre previsioni in merito alla riscossione dell’IMU, che avevamo stimato in maniera più cautelativa di quello che aveva previsto il Governo, ma ciò nonostante la nostra stima probabilmente, e dico probabilmente, perché anche qua non abbiamo dati certi, non li avremo fino a che tutti i cittadini non avranno pagato l’ultima rata, è un po’ eccessiva, quindi abbiamo previsto di ritoccare la previsione delle entrate IMU di circa un milione, e poi, infine, abbiamo una riduzione per quanto riguarda gli introiti delle sanzioni del codice della strada, in conseguenza alle maggiori incombenze in tema di ordine pubblico che sono state riscontrate negli ultimi mesi. Cioè in altre parole la nostra Polizia Municipale invece di irrogare sanzioni relativamente alle infrazioni al codice della strada, è stata impegnata in tutta una serie di altre attività relative all’ordine pubblico.

Tutto ciò ha comportato una minore entrata di €2.100.000 complessivamente, alla quale vi proponiamo di far fronte come segue: l’approvazione di bilancio AIM, che ha comportato un utile di quasi €3.000.000 consente al Comune, diciamo, di avere un dividendo, che ovviamente ci viene proposto dall’azienda, di circa €600.000. Proponeremmo di utilizzare il fondo di riserva per circa €850.000. Ancora riscontriamo un’economia per quanto riguarda gli oneri finanziari che il Comune va a pagare, perché vi ricordate che abbiamo deciso di destinare parte del ricavato delle azioni dell’Autostrada alla riduzione dei mutui più onerosi, quindi l’economia che riscontriamo in questo senso è di €500.000, ed infine per €150.000 abbiamo approvato tutta una serie di piccoli tagli di spesa che voi trovate nella tabella allegata alla delibera, che vanno ad incidere sui diversi assessorati; tagli di spesa che ci proponiamo poi eventualmente, qualora non utilizzassimo il fondo di riserva da qui alla fine dell’anno, di ripristinare come dotazione per i singoli assessorati.

Questo è un po’ il quadro generale, se poi volete chiarimenti, sono a vostra disposizione.

- PRESIDENTE: Grazie. È aperta la discussione. Nessuno. Chiudo la discussione. Dichiarazione di voto. Rossi, prego. Scusi, saluto la collega Cristina Balbi, a cui faccio a nome del Consiglio i migliori auguri. Consigliere Rossi, prego.

- ROSSI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Due parole per dire che in Commissione l’oggetto è transitato con parere favorevole e anche per esprimere il voto favorevole a questa delibera da parte del gruppo della Lista Variati Sindaco. Grazie.

- **PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Rossi. Nessun'altro. Si vota. Si vota l'oggetto n. 63 relazionato dall'assessore Lago, terza variazione di bilancio 2012. Chiusura della votazione.

Favorevoli 21, contrari nessuno, astenuti 3, però in realtà sono 22, perché Capitanio... prego, bisogna rifare la votazione. Formisano, lei aveva votato a favore? Risultava a favore. Rifacciamo. Facciamo attenzione, rifacciamo. Tra l'altro c'era il problema del collega Capitanio, che, benché assente, risultava astenuto. Adesso vediamo.

Si può votare. Provi a rivotare... chiusura della votazione. Favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti 3.

Immediata eseguibilità. Chiusura della votazione. Favorevoli 22, compreso Capitanio, che vota manualmente, contrari nessuno, astenuti nessuno. La delibera è immediatamente eseguibile.

OGGETTO LXIV

P.G.N. 70724

Delib. n. 44

BILANCIO - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi anno 2012 del Comune, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

- PRESIDENTE: "Bilancio, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi anno 2012 del Comune". Relatore del provvedimento assessore Lago, prego.

- LAGO: Grazie, Presidente. Questa delibera è una delibera di routine, diciamo, perché è una delibera che votiamo ogni anno. Il regolamento di contabilità degli enti locali prevede che entro il 30 settembre venga fatta la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, e quindi conseguentemente la delibera che abbiamo appena votato. Possiamo dire che abbiamo approvato il piano esecutivo di gestione finanziario per quest'anno. Il rendiconto dell'anno 2011 presentava un avanzo di gestione di €960.000. Il fondo di riserva di bilancio 2012 dopo la delibera che abbiamo approvato prevede un residuo di €185.000, e che la gestione dell'anno 2012 procede regolarmente secondo la programmazione prevista dal bilancio, senza squilibri, senza debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni dei dirigenti del Comune trasmesse alla Ragioneria, quindi che non vi sono in sostanza situazioni di squilibrio finanziario.

- PRESIDENTE: Grazie. È aperta la discussione. Nessuno. Chiudo la discussione generale. Dichiarazione di voto. Nessuno. Si vota l'oggetto n. 64. Chiusura della votazione. Favorevoli 23, compreso Capitanio, contrari nessuno, astenuti 2.

OGGETTO LXV

P.G.N. 70726

Delib. n. 45

URBANISTICA – Monetizzazione del costo degli standard a parcheggio pubblico nel caso di interventi su aree o edifici vincolati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, art. 10, localizzati in zone urbanistiche diverse dal Centro Storico – Zona A.

- PRESIDENTE: Urbanistica, c'è l'assessore Lazzari? La chiamate? Assessore Lazzari, oggetto n.65 "Monetizzazione del costo degli standard a parcheggio pubblico nel caso di interventi su aree o edifici vincolati ai sensi del Decreto Legislativo 42 del 2004, articolo 10, localizzati in zone urbanistiche diverse dal centro storico, zona A". Prego, assessore Lazzari.

- LAZZARI: Intanto mi scuso, ma ero di là con il dirigente, stavo firmando un po' di carte. Questa delibera riguarda la monetizzazione del costo degli standard a parcheggio pubblico nel caso di interventi su aree o edifici vincolati, ai sensi del Decreto Legislativo 42 del 2004, articolo 10, localizzati in zone urbanistiche diverse dal centro storico. Questo Consiglio comunale ricorderà sicuramente che nel 2009 il Consiglio comunale votò una delibera che prevedeva questo stesso provvedimento, cioè la monetizzazione dello standard di parcheggio pubblico nel caso in cui ci fossero comprovate e motivate difficoltà di trovare questo standard nei piani di recupero del centro storico, onde evitare, soprattutto nella RSA 1, quegli interventi che di fatto apparentemente si qualificavano come standard, ma in realtà poi non erano fruibili dal pubblico.

In occasione di quella delibera il Consiglio comunale votò praticamente quasi all'unanimità un ordine del giorno in cui chiedeva all'amministrazione di estendere questo provvedimento in aree analoghe anche fuori dal centro storico, cioè borghi storici o situazioni di pregio. Questa delibera è l'attuazione di quell'ordine del giorno, in cui si chiede, appunto, che la monetizzazione dei parcheggi pubblici possa essere esplicitata anche oltre ai piani di recupero del centro storico, sempre in aree che abbiano caratteristiche, dimensioni, conformazioni di ambito e chiaramente motivazioni sufficienti fuori dal centro storico. Quindi essenzialmente è l'attuazione di quell'ordine del giorno con l'estensione ad aree simili.

In Commissione Territorio mi è stato chiesto qual è l'incidenza di queste richieste. Ho risposto dopo un approfondimento con il SUAP, perché questi al 99% sono cambi di destinazione d'uso che arrivano attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive, presso l'edilizia privata, e voi sapete che per la normativa agevolata fanno da variante, che l'incidenza è assolutamente poco significativa, nel senso che tali richieste dal 2009 ad oggi sono state nel numero di tre.

- PRESIDENTE: Grazie, assessore Lazzari. È aperta la discussione. Consigliere Capitano, forse è opportuno che lei faccia il consigliere transumante, prenda il suo badge e si collochi in un'altra postazione libera e così risolviamo momentaneamente il problema. Oggi abbiamo cambiato il pezzo, ma evidentemente l'intervento non ha avuto successo. È aperta la discussione. Franzina, a lei la parola, prego.

- FRANZINA: Grazie, Presidente. Questa è una delibera in realtà che affronta un tema importante, perché spesso accade che trasformazioni urbanistiche, anche importanti, anche corrette per il territorio in cui avvengono, sono impedito dall'esigenza di reperire tutti gli standard previsti dalla normativa.

Io mi ricordo quanto faticoso fu fare in modo che l'Hotel Palladio, che è qui dietro, e credo che avere alberghi in centro storico sia importante, quanto fu complesso risolvere i problemi degli standard, che per quel tipo di insediamento sono un metro quadro di parcheggio; sono uno a uno diciamo, quindi quantità importanti di standard, che a volte non ci sono neanche inventandosi. Quindi questo provvedimento, a mio avviso, è un provvedimento positivo, che consente all'amministrazione *cum grano salis*, non va applicato in modo indiscriminato: ove gli standard siano reperibili, è meglio realizzare gli standard; ove gli standard non fossero reperibili, e l'intervento fosse comunque significativo, l'amministrazione ha uno strumento in più per operare. Quindi una scelta interessante, una scelta che apre opportunità per il territorio del Comune di Vicenza e che avrà il voto favorevole del gruppo che rappresento.

- **PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Franzina. Vuol dire qualcosa l'assessore? Dichiarazione di voto. Nessuno. Si vota l'oggetto n. 65. Chiusura della votazione. Favorevoli 27, contrari nessuno, astenuti 1. La delibera è approvata.

Immediata eseguibilità del provvedimento. Chiusura della votazione. Favorevoli 26, contrari nessuno, astenuti nessuno. Unanimità.

OGGETTO LXVI

P.G.N. 70727

Delib. n. 46

AMMINISTRAZIONE - Approvazione dei processi verbali delle sedute consiliari del 31 maggio, 14 giugno e 3 luglio 2012.

- PRESIDENTE: I processi verbali delle sedute consiliari del 31 maggio, 14 giugno e 3 luglio 2012, li diamo per letti. Se nessuno muove osservazioni, si intende approvato; non esiste votazione.

OGGETTO LXVII

P.G.N. 70728

Delib. n. 47

MOZIONI-Mozione presentata il 7.6.2012 dai cons.Serafin, Nisticò, Docimo, Formisano e Capitano avente ad oggetto: "Raccolta di generi alimentari per il Natale 2012".

- PRESIDENTE: Oggetto n.67, mozione presentata dai consiglieri Serafin, Nisticò, Docimo, Formisano e Capitano, avente ad oggetto raccolta di generi alimentari per il Natale 2012. Consigliere Serafin, lei ha a disposizione otto minuti, prego.

- SERAFIN: Sarò molto breve. Semplicemente per ricordare che è il quarto anno consecutivo che si attua questa iniziativa, desidero ricordarne i risultati. Siamo partiti nel 2009 con 14 supermercati e una raccolta di 14t; nel 2010 con 24 supermercati con 21t; nel 2011 con 34 supermercati e 28t. I volontari coinvolti sono passati da 238 nel 2009 a 420 nel 2010, fino a 510 lo scorso anno. Credo si possa dire che 28.000 kg raccolti l'anno scorso fanno sì che almeno 15.000 cittadini abbiano partecipato a questa iniziativa, iniziativa che ha queste caratteristiche fondamentali, e cioè il fatto di essere estesa a tutta la città, e quindi non ad una circoscrizione, ad un quartiere, ad una parrocchia.

Viene svolta da parte di tutte le associazioni di volontariato disponibili, viene approvata dal Consiglio comunale, senza distinzione alcuna, si spera, dei suoi componenti e viene coordinata dall'Amministrazione comunale. Si svolgerà il 15 e il 16 dicembre, come meglio spiegherà l'assessore, perché la macchina comunale si è già messa in moto, e ritengo di sottolineare il fatto che si sia voluto coinvolgere anche quest'anno il Consiglio comunale per sottolineare il fatto che questa iniziativa parte dal Consiglio comunale.

Va evidenziato come le iniziative di questo tipo, iniziative cioè promosse dal Consiglio comunale e attuate, diciamo, concordemente da parte del Consiglio comunale, a mio avviso, non sono state numerose nell'arco di questo mandato, e lo segnalo con un certa preoccupazione, perché manca, secondo me, è mancata un po' la ricerca concorde di un lavoro comune per una proposta al servizio della città, perché amministrare vuol dire servire.

Questa può essere anche l'occasione per riflettere sull'assistenza quotidiana di tipo alimentare che è dovuta alle persone bisognose della città, e questo pensando che quanto raccolto va destinato alle famiglie, va destinato al Mezzanino, a Santa Chiara, alla Caritas, alla San Vincenzo, alle parrocchie.

Si dovrebbe dire qualcosa sulla situazione del Mezzanino, e cioè che ha avuto grosse difficoltà, si pensava addirittura al peggio, invece si è trovato di fronte a tanti aiuti, compreso quello del Comune, e adesso questi rischi sembrano superati. Probabilmente di questi problemi ne dovremmo parlare più spesso in Consiglio comunale, dovremmo cioè ricordare e aiutare la solidarietà dei nostri concittadini. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Il regolamento prevede che possano parlare il Presidente della Commissione, Corradi, per quattro minuti, due consiglieri a favore e tre contro. Si è iscritto a parlare il consigliere Franzina. Prego, a lei la parola, collega.

- FRANZINA: Credo che questa mozione, questo impegno che ci prendiamo, che è sempre giusto, acquisti negli anni che stiamo vivendo, nel momento storico che stiamo vivendo, un particolare significato, perché la crisi economica che attanaglia il nostro paese, che attanaglia

anche la nostra città è dilagante. Sempre più famiglie sono in estrema difficoltà nella gestione delle cose ordinarie, del fare la spesa per mangiare.

Sembra impossibile, non riconosciamo più la nostra città, ma sempre più sono i concittadini in situazioni di difficoltà. Allora un gesto, un segno, un'attività che non risolve, ahimè, il problema, ma che ci aiuta a capirlo, che ci aiuta a dirci che le emergenze del 2013 con fondi dell'amministrazione sempre minori e con emergenze dei cittadini sempre maggiori, il 2013 sarà un anno difficile.

Chi andrà a governare erediterà una situazione difficile. Bene quindi che il Consiglio comunale, i consiglieri comunali in prima fila, in prima linea si impegnino per la raccolta dei generi alimentari nel momento natalizio; bene che questo Consiglio comunale inizi a riflettere su cosa fare, perché le emergenze sono cambiate, perché forse bisogna rispolverare cose che c'erano negli anni Cinquanta, le mense per le persone in difficoltà, dare risposte a chi non sa dove battere la testa e in questo potrebbe ben dirci di più l'assessore Giuliani, che queste cose le vive tutti i giorni.

Allora voto sicuramente favorevole, impegno a partecipare e impegno di questo Consiglio comunale anche in vista del rinnovo del 2013 di cominciare ad elaborare soluzioni, risposte. Il mondo è cambiato, a mio avviso non in meglio, ma quello che siamo, saranno quelli scelti dai cittadini, saranno chiamati a gestire è una realtà di grande difficoltà. È la sfida che ci aspetta. Solo quelle forze politiche che saranno capaci di elaborare progetti su questi temi hanno un futuro; non ha un futuro chi aizza la folla, non ha nemmeno un futuro chi infila la testa nella sabbia e pensa che i problemi siano altri. Bene quindi che il Consiglio comunale si impegni su questi temi. Grazie.

- PRESIDENTE: Io ho iscritto a parlare Vettori, Corradi, Guaiti, Formisano, però solo uno di questi può parlare, di quelli che ho detto, ad eccezione di Corradi, che è Presidente di Commissione. Quindi chi parla, a favore presumibilmente? Vettori, si è iscritto per primo, prego. Poi Corradi.

- VETTORI: Naturalmente per esprimere il voto favorevole del nostro gruppo, anche evidentemente per l'alto valore simbolico che ha questa iniziativa, però volevo cogliere l'occasione, per questo che parlo, magari sgradevolmente tolgo la parola a consiglieri più autorevoli, ma forse varrebbe la pena ricordare che ci sono anche delle associazioni, dei gruppi già da anni molto strutturati che delle risposte concrete, come ricordava Maurizio Franzina, stanno dando al territorio.

Penso per esempio al Mezzanino o strutture di questo tipo, che, com'è noto, ogni mattina, 365 giorni all'anno, compreso Natale, Capodanno e Ferragosto, offrono gratuitamente la colazione, oltre che con una turnazione anche i pasti caldi la sera. Il Mezzanino per esempio ha 70 volontari, quindi sarebbe altamente significativo e concreto, stante anche quelle vicende tristi della primavera scorsa con la mancanza di fondi, ecc., che il Comune, assessore Giuliani, riuscisse a dare un segnale preciso, anche con una convenzione che sarebbe giusto forse che potesse stringere con queste realtà, perché sono dai 120 ai 140 coperti al giorno, quindi certo una realtà che già, ripeto, sono vent'anni che è presente sul territorio, ma che dà concretamente una risposta, per cui forse potremmo iniziare già a dare una risposta, appoggiando concretamente anche con un supporto economico questa realtà.

Il mio invito, il nostro invito è quello di poter pensare, oltre che alla raccolta generi alimentari per Natale una tantum, anche un supporto economico che, per quanto modesto sia, è comunque significativo. Grazie.

- PRESIDENTE: Corradi, prego.

- CORRADI: Grazie, Presidente. Solo per ribadire che in Commissione è stata accolta favorevolmente all'unanimità la proposta, ovviamente. È chiaro che siamo di fronte a situazioni in questo momento di povertà che stanno aumentando, che stanno arrivando a situazioni drammatiche, per cui anche questo aiuto, e soprattutto quando arriva dal gruppo consiliare del Comune, credo che sia un piccolo segnale positivo.

Volevo solo ringraziare, per non ripetere quello che hanno già detto i miei colleghi, volevo solo ringraziare la Protezione civile, perché senza Protezione civile credo che questa operazione sarebbe stato molto difficile riuscire a portarla in porto, e senza l'aiuto dei dipendenti comunali dei vari assessorati che si mettono a disposizione credo che anche questo sarebbe stato molto difficile.

Noi ci saremo, saremo presenti e faremo la nostra parte come tutti gli anni. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Corradi. Sono iscritti a parlare Guaiti, Formisano e Borò, che possono esprimersi solo se sono contrari, però. Nessuno è contrario. Lei è contrario? No, non può parlare. Lei parla solo se lo conteggiamo come contrario. Prego, consigliere Borò.

- BORÒ: Per quanto riguarda l'iniziativa, è un'iniziativa che già da parecchi anni che si sta svolgendo, però volevo fare presente un fatto, che mi sembra non sia stato preso in considerazione, perché questi aiuti vanno soprattutto a famiglie straniere. Abbiamo un sacco di stranieri nel nostro Comune che, ahimè, come noi italiani, sono in estreme difficoltà economiche a causa di questa crisi, e non hanno nemmeno i soldi per ritornare in patria.

Se qualcuno gli anticipasse la disponibilità economica per ritornare in patria lo farebbero subito, quindi io credo che oltre ai generi alimentari, che si diamo da mangiare alla gente, sarebbe utile anche fare una raccolta, o il Comune dovrebbe mettere a disposizione dei denari, come forse qualche legge lo prevede già, dei denari per far sì che questi extracomunitari che abbiamo qua e vogliono tornare in patria possano tornare nella loro patria di origine. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Nessun altro. La parola all'assessore Giuliani, che ha a disposizione dieci minuti. Prego.

- GIULIARI: Guardi, consigliere Borò, il suo intervento, nel momento in cui c'è una delibera di Consiglio che tende ad unire la comunità, è ingiustificabile, ridicolo, anche perché le cose che ha detto sono tutte falsità. La maggior parte di questi contributi li abbiamo dati alle famiglie italiane. L'aiuto per coloro che vogliono rientrare in casa è da anni che lo facciamo; abbiamo stanziato €50.000 per questo.

Poi ci sono progetti che lo stesso Governo gestito dalla Lega ha messo a disposizione, quindi voler differenziarsi e dire alla città che voi siete contrari alla raccolta di solidarietà per le persone in difficoltà è l'immagine che date di un partito fuori dal tempo, è una pagliacciata. Mi scusi, perché credo che l'intervento fatto anche da tutti i consiglieri avesse anche il compito di mettersi di fronte alla festività del Natale in un atteggiamento completamente diverso, ma si vede che la Lega vuole essere fuori dal tempo!

Il Mezzanino ha già fatto due incontri con me e io ho proposto loro una convenzione che possa riepilogare una serie di servizi, alcuni dei quali già anche riconosciuti in termini economici che svolgono a favore delle nostre famiglie. Hanno in mano una proposta dell'assessorato; sto attendendo una loro risposta su questo. Ma quello che diceva il consigliere Vettori è stesso mio pensiero; devono entrare anche i volontari del Mezzanino nella rete dei servizi, quindi abbiamo già fatto degli incontri.

Loro svolgono anche il trasporto per le persone malate, per gli anziani, hanno dei buoni pasto, quindi sono già in rete. A fronte appunto dell'impegno che c'è, per esempio quello dei corsi di italiano per gli stranieri e altri servizi che fanno a favore delle famiglie italiane,

riteniamo che una convenzione che possa dare anche continuità a questi servizi sia una buona soluzione.

Guardate che le risorse non sono solo di tipo economico e l'impegno di questa Amministrazione è stato evidentissimo; non abbiamo tagliato il sociale. Ma ci sono delle risorse che sanno esprimere una grande capacità; ne abbiamo avuto testimonianza io, il sottoscritto, e l'assessore Cangini, quando abbiamo riunito le associazioni il 19 di settembre per preparare questa raccolta. Queste associazioni di volontariato hanno ringraziato l'amministrazione, che ha saputo mettere insieme associazioni diverse che neppure si conoscevano, che, attraverso una raccolta nel supermercato del quartiere, sono venute a conoscenza di persone che poi continuano anche ad aiutare nel corso dell'anno.

Ed è stato bello l'incontro ultimo fatto a San Pio X a Villa Tacchi, dove queste associazioni sono pronte anche quest'anno a mettere le proprie energie per fare questa raccolta, che ricordo a tutti non è solo circoscritta al sabato e alla domenica, ma c'è tutto quel lavoro di anni scorsi sulle spalle della Protezione civile di raccolta dei generi alimentari, di suddivisione, di preparazione delle borse e dei pacchi. Quest'anno chiediamo, e le associazioni hanno accolto ben volentieri, che i volontari siano disponibili anche per quella fase più nascosta, più silenziosa, ma indispensabile.

È vero, bisogna inventare progetti nuovi; ve ne ricordo alcuni: il recupero del mangiare delle mense che va sprecato oggi viene recuperato e viene utilizzato per dare i pasti alle persone in difficoltà; il condominio solidale lo abbiamo presentato ieri, più famiglie che accettano di vivere insieme per mancanza della casa.

Vedete, quando parliamo di urbanistica tutti sono attenti, quando parliamo del sociale naturalmente cala il tono. Anche, per esempio, aver dato a delle famiglie l'uso delle biciclette abbandonate, sapeste quanti ringraziamenti abbiamo avuto di persone alle quali bastava una bicicletta per andare a lavorare o per andare a fare quello che serve in una famiglia quotidianamente.

I servizi sociali, anche loro stanno contribuendo a superare la crisi, il lavoro prezioso degli assistenti sociali, degli educatori, degli assistenti domiciliari. È una rete di professionalità che, integrata con il volontariato, sta tenendo unita la comunità, ma non sarà sufficiente se altri volontari, altre risorse potremo mettere a fronte di una crisi che si caratterizza per questo. Oggi la gente viene dall'assessore non a chiedere il contributo, a chiedere il lavoro. Il problema è il lavoro. Questo Consiglio ha fatto una grossa riflessione, ha dedicato una sessione sul tema del lavoro, ma guardate che se non produciamo qualcosa che possa generare continuità di reddito, veramente faremo fatica a resistere, perché oggi la gente vuole questo, vuole poter lavorare. E questo è un impegno dove l'amministrazione...

Ricordo l'impegno dell'assessore Ruggeri per quanto riguarda lo sviluppo economico, e le iniziative le abbiamo fatte, ma qua ci deve essere un governo al di sopra di noi che deve fare delle politiche del lavoro diverse, sia per le persone giovani, ma anche per le nostre famiglie.

Io mi auguro che questo ritrovarci nuovamente a fare questa raccolta veda anche la partecipazione del maggior numero di consiglieri comunali, di dipendenti, di assessori, perché è un modo anche per essere coerenti alle cose che oggi in quest'aula abbiamo detto. Vi ringrazio.

- PRESIDENTE: Grazie, assessore. Dichiarazione di voto. Borò.

- BORÒ: Grazie, Presidente. Assessore Giuliari, mi dispiace della sua cattiveria che ha messo nell'intervento contro di me, contro la Lega Nord. Guardi che io anche se ho preso la parola da contrario non ho detto alcuna parola in contrario a quello che è stato fatto. Lei si deve andare ad ascoltare bene le mie parole; io non ho parlato da contrario, perché sono favorevole anch'io.

Ho parlato ugualmente. Comunque, assessore, lei la sua cattiveria se la deve tenere a casa sua; qui è un Consiglio comunale dove si cerca di costruire qualcosa.

Io le faccio presente una cosa, un fatto che è accaduto pochi mesi fa. Mi sembra che esista una delibera che è vietato l'accattonaggio, è vietato chiedere l'elemosina in corso [Palladio] mi sembra. L'assessore Giuliani si è fermato con una zingara e ha dato cinque euro. Mi hanno fermato delle persone e mi hanno detto, ma è vero che non si può dar l'elemosina, non si può chiedere l'elemosina, e l'assessore le sta dando.

Io ho detto probabilmente vale per tutti escluso per l'assessore. Il fatto è accaduto in corso Palladio vicino al cinema Odeon; c'erano tre o quattro persone che mi hanno fermato e comunque glielo posso portare, perché sono persone che mi conoscono.

Quindi certe cattiverie se le tenga a casa sua; quando veniamo in Consiglio comunale, chi per un'idea, chi per un'altra idea, venivamo a costruire qualcosa. Sappia che nel mio intervento non c'è stata contrarietà anche se ho preso la parola da contrario, vada ad ascoltarsi bene.

- PRESIDENTE: Giuliani vuole dire due parole e poi Formisano. Prego, assessore.

- GIULIARI: Per fatto personale più che altro. Credo che nessuno possa vietare ad un cittadino di fare la carità ad una persona ospite, nostra cittadina, che non ha niente da vivere e con la quale io ho un rapporto anche di stima e di fiducia di questa persona. E non ho dato cinque euro, e non dico quanto ho dato. Però voglio dire questo non è contro l'accattonaggio ciò cui noi stiamo facendo una battaglia, e mi dispiace che lei abbia trovato della cattiveria.

Lei ha parlato, perché il Presidente le ha chiesto, contro la mozione; lei non è d'accordo su questa iniziativa e io ho espresso che un partito, nel momento in cui tutto il Consiglio vorrebbe dare un segnale di attenzione alla comunità, a quella comunità che fa fatica, lei ha preso una posizione contraria.

Poi la carità che io faccio ben venga che la gente la possa guardare; spero che sia d'esempio ad altri, ma che questo diventi motivo di critica del comportamento di un assessore che si ferma a parlare anche con i poveri della città sinceramente non lo capisco.

- PRESIDENTE: Collega Formisano, poi Meridio. Siamo in dichiarazione di voto sulla mozione.

- FORMISANO: Ovviamente siamo d'accordo sulla mozione, però io volevo approfittare di questa dichiarazione di voto. Sono le 18:05, credo che sia un record chiudere un Consiglio comunale così presto. È una cosa positiva, vuol dire che abbiamo lasciato da parte molte chiacchiere inutili e abbiamo fatto fatti concreti, perché sono quattro le delibere che vengono approvate questa sera. Devo, però, stigmatizzare il comportamento delle minoranze, perché mentre noi, con grande responsabilità, siamo venuti qui a fare un Consiglio comunale su temi proposti dalla minoranza, abbiamo garantito noi il numero legale dall'inizio alla fine del Consiglio, abbiamo visto che su nove firmatari solo sei si sono presentati in Consiglio, alcuni anche ben dopo l'inizio del Consiglio stesso.

Allora non ci interessa che le minoranze vogliano fare il loro ruolo e lo vogliano fare in questa maniera, perlomeno che non abbiano comportamenti ambigui, perché quando un consigliere dichiara che si fa una Commissione e si spendono mille euro per fare una Commissione, che è una Commissione importante, perché tratta di un argomento sentito, molto sentito in città, e poi si fanno dei Consigli comunali. Adesso ne faremo un altro, sulla sicurezza, quando su questo tema abbiamo già dibattuto più volte in Commissione, abbiamo dibattuto in un Consiglio comunale fatto ad hoc, noi ancora una volta probabilmente.

Adesso l'atteggiamento della maggioranza non è ancora stato stabilito dalla maggioranza stessa, ma probabilmente come sempre responsabilmente garantiremo il numero, perché crediamo nelle istituzioni, crediamo nella democrazia. Ma è da irresponsabili far spendere alla comunità migliaia di euro per discutere solo di temi che non hanno nessuna attinenza reale, perché la sicurezza a Vicenza non è il problema più importante di questa città, e lo sappiamo

benissimo. E ricordiamoci bene una volta per tutte, e lo dico in maniera tombale, che se la situazione economica del paese è quella che è, è perché abbiamo avuto un governo, che si chiamava Governo Berlusconi, che ha governato il paese per otto anni degli ultimi dieci, e quindi se la situazione economica è pesante e questo ingenera situazioni di tensione sociale e ingenera problemi dal punto di vista economico lo dobbiamo a questo.

E quando il consigliere Sorrentino l'altra sera andandosene ci ha detto "vergognatevi", perché non abbiamo votato quello che lui voleva che noi votassimo, gli ricordo che la Presidente del Lazio, dopo aver dichiarato a tutto il paese che si sarebbe dimessa per le enormi e incredibili leggerezze che ha commesso nella sua gestione, rubando i soldi dei cittadini italiani, oggi è ancora al suo posto e sta facendo le riunioni della Giunta del Lazio per dividersi gli ultimi guizzi di potere. Ha nominato nove dirigenti nella giornata di oggi, quindi qualcun altro deve vergognarsi, non noi.

- PRESIDENTE: Consigliere Meridio, prego.

- MERIDIO: Prendo atto, Presidente, che ancora una volta si usa un argomento del Consiglio comunale per affrontarne altri. Cioè ieri...

- PRESIDENTE: Guardi, se non si può parlare neanche di politica in Consiglio comunale francamente... cioè io non ho un atteggiamento censorio e non siamo neanche ad un consiglio di amministrazione, abbia pazienza! Voglio dire se lei adesso difende il Governo Berlusconi dalla sua parte politica non è che io intervenga. Le faccio recuperare il tempo, non è che qui si possa censurare gli interventi, non avviene neanche in Parlamento. Prego, continui.

- MERIDIO: Io ho fatto solo una constatazione, Presidente, che nasce da un percorso, se permette. Perché ieri siamo partiti con una delibera, cioè con una delibera, con un argomento proposto dalle minoranze, che era sul tema relativo all'urbanistica e abbiamo parlato di tutt'altra cosa. Poi lei ha fatto un richiamo, su mio invito, che il secondo punto all'ordine del giorno voluto dalle minoranze, che era sul tema dell'anagrafe, che restassimo in tema; oggi facciamo un altro Consiglio comunale probabilmente perché abbiamo anche i tempi ridotti, nel senso che abbiamo lavorato, non abbiamo discusso tantissimo e allora si spazia. Io ho fatto questa considerazione, però torno al tema; poi magari se rimane qualche briciola di tempo, rispondo anche a Formisano.

Sul tema noi non possiamo che essere ovviamente d'accordo. Non è compito mio giustificare Borò, però mi spiace dell'equivoco, nel senso che il capogruppo Borò doveva attendere la dichiarazione di voto e quindi nella dichiarazione di voto poteva esprimere il suo pensiero che era a favore di questa iniziativa, volendo invece parlare in una fase precedente, che era quella dove è consentito nel dibattito la discussione solo ai contrari, perché due avevano già parlato a favore, è stato costretto a dire sono contrario, ma sono a favore, cioè era una scusa la sua, non era quella. Mi spiace che l'assessore abbia interpretato male con quelle battute che ha fatto, ma sono convinto che il gruppo della Lega su questo è sicuramente d'accordo.

La mia perplessità sull'iniziativa, assessore, lo dico anche al Presidente della Commissione, è che ogni anno noi ci ritroviamo a discutere questo prima del Natale per approvare la mozione e farlo ogni anno. Non è possibile dal punto di vista istituzionale con un provvedimento un po' diverso che non sia una mozione farlo diventare un appuntamento fisso? Questo mi chiedo. Allora eviteremmo di fare ogni volta una discussione; allora al posto di trasformarla in mozione, facciamo una delibera di Consiglio comunale che dice puntualmente ogni anno a Natale si fa questa iniziativa.

Credo che non ci siano vincoli o problemi giuridici da farlo, ma evitiamo di fare la discussione ogni volta su questo tema, quindi con la convocazione di una Commissione e di un

Consiglio comunale ad hoc, visto che Formisano si preoccupa che dobbiamo far risparmiare sia le riunioni delle Commissioni che le riunioni del Consiglio comunale.

Secondo aspetto per i sedici secondi, ma spero mi faccia recuperare qualche minuto. Vede consigliere Formisano, io credo che l'esercizio della democrazia, che ha anche i suoi costi, consente alle minoranze quei pochi poteri che hanno, che sono quelli di esprimere e di discutere con chi c'è, anche voi non ci siete tutti. Avete dovuto fare un secondo appello oggi, perché non avete neanche garantito il numero legale nel primo appello, e viene a dare lezioni a noi? Noi quando ci siamo ci siamo e il diritto di chiedere la convocazione di un Consiglio comunale per discutere di argomenti che noi riteniamo per il nostro elettorato, per la nostra sensibilità che siano l'attenzione, siano la preoccupazione della popolazione, noi abbiamo il diritto di farlo, ce lo dà la legge.

Se lei vuole a censura aggiungerne altre censure, di insegnare o dire no, qua non siamo più in democrazia ma siamo in una dittatura, la dittatura di Formisano. Mi scusi, ma noi non ci stiamo a questo, e finché abbiamo la possibilità di parlare, lo faremo. Lo faremo in Consiglio e lo faremo anche in altre sedi.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Meridio. Consigliere Guaiti, io posso darle la parola solo se parla in dissenso. Consigliere Cicero, siamo in dichiarazione di voto. Prego.

- CICERO: Io in dichiarazione di voto annuncio il nostro favorevole ovviamente all'iniziativa, però, Presidente, una stiletta gliela mollo, perché sono due Consigli che sono una schifezza, perché si parla di argomenti che non sono all'ordine del giorno. Allora io stasera cosa faccio? Questi tre minuti, questi due minuti e quaranta per protesta, e lo faccio solo per protesta, parlo di aeroporto, perché domani sono in lutto, perché molto probabilmente non c'è neanche Consiglio credo, domani io sono in lutto, perché ricorre il quarto anniversario dell'ultimo volo fatto a Vicenza. La causa è lei con tutta la sua maggioranza e il Sindaco, perché è stato chiuso un aeroporto che nei patti invece doveva stare aperto. Allora faccio così anch'io, perché quando mi girano le balle, dopo mi girano, e allora sono in lutto a causa di questa maggioranza!

Linee programmatiche di governo relative al mandato amministrativo votate da questo Consiglio, vi invito ad andarvele a leggere, e poi mi dite se su questo punto che vi sto dicendo state attuando quello che voi avete votato.

Caro Sindaco, caro Sindaco, siccome queste sono le leggi che dovrebbero governare il mandato, le promesse e gli impegni presi nei confronti della cittadinanza...

(interruzione)

...no, io leggo ciò che è scritto e ciò che è scritto non corrisponde alla verità. No alla base, si mantenere l'aeroporto e tutto. Peccato che c'è la base e non c'è l'aeroporto! È vero che in matematica invertendo l'ordine dei fattori il prodotto non cambia, ma in matematica, professor Variati, in matematica! Qui non siamo seduti davanti ad un libro di matematica, siamo seduti in un'aula di un consenso, e mi dispiace dovere andare fuori tema, ma l'ho detto che lo faccio apposta, perché sono tre Consigli, caro Presidente, e spero che sia l'ultimo, che si approfitta della parola di un argomento per parlare di tutt'altra cosa. Così è successo l'altro giorno, che si doveva parlare di urbanistica e nessuno ha parlato di urbanistica e tutti hanno parlato di un manifesto.

Poi lei, capisco che è aperto di idee, ecc., quindi propone, però dopo lo diremo anche in Conferenza ai Capigruppo, basta con oggetti che non hanno niente a che spartire, con discussioni che non hanno niente a che spartire con l'argomento.

- PRESIDENTE: Qualcun altro? Nessuno. Si vota. Chiusura della votazione. Favorevoli 33, contrari nessuno, astenuti nessuno. Consigliere Borò, io la richiamo, perché ha preso la parola

indebitamente prima, avrebbe dovuto astenersi o votare contro. Il regolamento bisogna seguirlo. Invece ha votato a favore, bastava che lei esprimesse le sue valutazioni in sede di dichiarazioni di voto.

Domani non c'è Consiglio comunale. La Conferenza dei Capigruppo è convocata alla fine di questa seduta. Buona serata.

La seduta è tolta.

IL PRESIDENTE
Poletto

IL SEGRETARIO GENERALE
Caporrino

